



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CLASSICO STATALE "T.L. CARO"  
SARNO (SA)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T.L.CARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. delibera 1 del 02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/10/2020 con delibera n. 15*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale  
integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Risorse territoriali

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno. Il contesto socio-ambientale è formato da un tessuto prevalentemente agricolo-contadino, sul quale si innesta un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari; particolarmente attiva risulta l'industria conserviera. L'attività edilizia riflette i danni dell'attuale congiuntura economica. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo Nazionale della Valle del Sarno), che costituisce un'importante risorsa per le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Negli ultimi anni, il patrimonio del territorio è stato riattivato dall'apertura al pubblico della nuova Biblioteca, sita in un palazzo storico della cittadina, dall'inaugurazione del Teatro "De Lise", dalla sperimentazione del "Piccolo Teatro" e da una serie di attività che hanno rianimato la vita culturale del paese. Di grande rilevanza la presenza di Sarno tra i Comuni che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge", attività promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

### Analisi del contesto

La scuola costituisce il principale centro di aggregazione e di stimolo culturale nel territorio. Questo Istituto ha un bacino d'utenza molto ampio, che abbraccia numerosi paesi di due grosse province come Napoli e Salerno; talora gli alunni provengono da paesi dove sono attivi gli stessi indirizzi scolastici, a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. L'Istituto opera in un'ottica inclusiva cercando di favorire la partecipazione di tutti a tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ponendo una particolare cura nella loro programmazione. Il contesto economico/sociale è variegato, con una certa differenziazione rispetto agli indirizzi ed una eterogenea provenienza territoriale.

Risulta in lento, ma costante aumento il numero dei ragazzi stranieri iscritti ai vari percorsi liceali. L'Istituto risulta ben collegato ai paesi limitrofi grazie ad una rete di comunicazione variamente distribuita. Enti ed Associazioni locali si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con l'Istituzione Scolastica per la promozione della crescita sociale e culturale degli allievi; molto spesso essi diventano risorsa attiva per lo sviluppo delle attività di P.C.T.O..

### **Analisi dei bisogni**

A causa degli effetti di una ormai lunga congiuntura economica negativa, vi sono ampie sacche di disagio dovute ad un aumento di disoccupati ed inoccupati, al calo dei consumi e più in generale della spesa delle famiglie, che incide negativamente su commercio ed artigianato. Nell'ultimo periodo sono aumentate le segnalazioni di situazioni di svantaggio socio-economico di cui si ha conoscenza sia in via ufficiale (tramite i dati registrati dall'INVALSI) sia in via riservata; regge, anche se con non poche difficoltà, il ceto medio di impiegati e professionisti. Il diffondersi del COVID-19 e il successivo lockdown hanno determinato un peggioramento della già precaria crisi economica nella quale versava la cittadina, a causa della perdita di posti di lavoro a tempo determinato e del blocco di tutte le attività.

Alla luce di quanto affermato, nella programmazione delle attività la scuola prende in esame la diversa estrazione degli alunni e soprattutto i vari indirizzi di studio ai quali essi sono iscritti. Risulta difficile reperire sul territorio aziende disponibili all'accoglienza degli allievi per i P.C.T.O., in quanto le attività proposte non sempre risultano coerenti con il percorso di studi seguito.

Da un punto di vista strutturale, sempre più urgente appaiono il bisogno di nuove aule in dotazione per il Liceo Linguistico a causa del costante aumento del numero degli iscritti e il riadattamento della struttura del Liceo Classico, priva di palestra. Inoltre, per le indicazioni fornite dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico), l'Istituto necessita di aule più ampie, oltre che aggiuntive, per poter ottemperare al meglio alla regola del distanziamento sociale. Molti alunni non sono in possesso di devices per seguire le lezioni a distanza e le famiglie sono in difficoltà per l'attivazione di una linea internet che possa essere soddisfacente. A tal fine, la scuola ha partecipato a tutti i bandi di progettazione FSE/FSER PON, proprio per recuperare i fondi necessari per essere di supporto alle famiglie nel reperire strumenti informatici utili a seguire le lezioni a distanza.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "T.L.CARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC10000P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 29 - 84087 SARNO
Telefono	0815137321
Email	SAPC10000P@istruzione.it
Pec	sapc10000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosarno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CLASSICO</li> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> <li>• LINGUISTICO</li> </ul>
Totale Alunni	1182

### Approfondimento

Il Liceo Statale "TITO LUCREZIO CARO" è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, al Corso Vittorio Emanuele II, 29.

L'Istituto è dotato di un unico codice meccanografico, che identificava il Liceo Classico, al quale nel corso del tempo si sono aggiunti gli altri indirizzi di studio, per cui

attualmente risulta così composto:

- il Liceo Classico, sede centrale, in Corso Vittorio Emanuele II, 29;
- il Liceo Linguistico, con sede a Sarno in via Roma, 5;
- il Liceo Scientifico e Scientifico con opzione Scienze Applicate, con sede nella frazione di Episcopio, in via Duomo, 1;
- la segreteria è sita in via Roma, 28.

Dei tre plessi che lo compongono, due (il Classico ed il Linguistico) sono ubicati in due ex opifici storici, collocati in una zona centrale (il Linguistico appena rimodernato); il terzo (indirizzo Scientifico e opzione Scienze Applicate) è ubicato in una zona collinare, nella frazione di Episcopio, in una sede di proprietà dell'amministrazione e da poco ristrutturata. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie ad una solida rete di mezzi di comunicazione che ben collegano il territorio sarnese alle zone limitrofe.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Lingue	2
	Chimica-Fisica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1



	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

I tre i plessi sono dotati di:

- Laboratorio multimediale, dotato di computer collegati in rete in modo da consentire il loro utilizzo per un'efficace didattica computer-based, centrata sull'interazione continua tra docenti e discenti;
- Laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro per gli allievi e una postazione docente, dotate di hardware e software di ultima generazione;
- Laboratorio di Scienze, attrezzato per dimostrazioni e misure di chimica e fisica, oltre che per l'indagine microscopica di biologia;
- Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica "Biblioteca Orza" donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali.

Inoltre, nell'Istituto sono presenti:

- Televisori e lettori CD/DVD;
- postazioni fisse e mobili di PC;
- fotocopiatrici;
- LIM in tutte le aule;

- campo di pallacanestro-pallavolo;
- sala con tavoli da ping pong e tapis roulant;
- aula ginnica.

Il Liceo risulta, inoltre, destinatario di Fondi strutturali (SMART CLASS II CICLO) per l'acquisto di dispositivi informatici e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

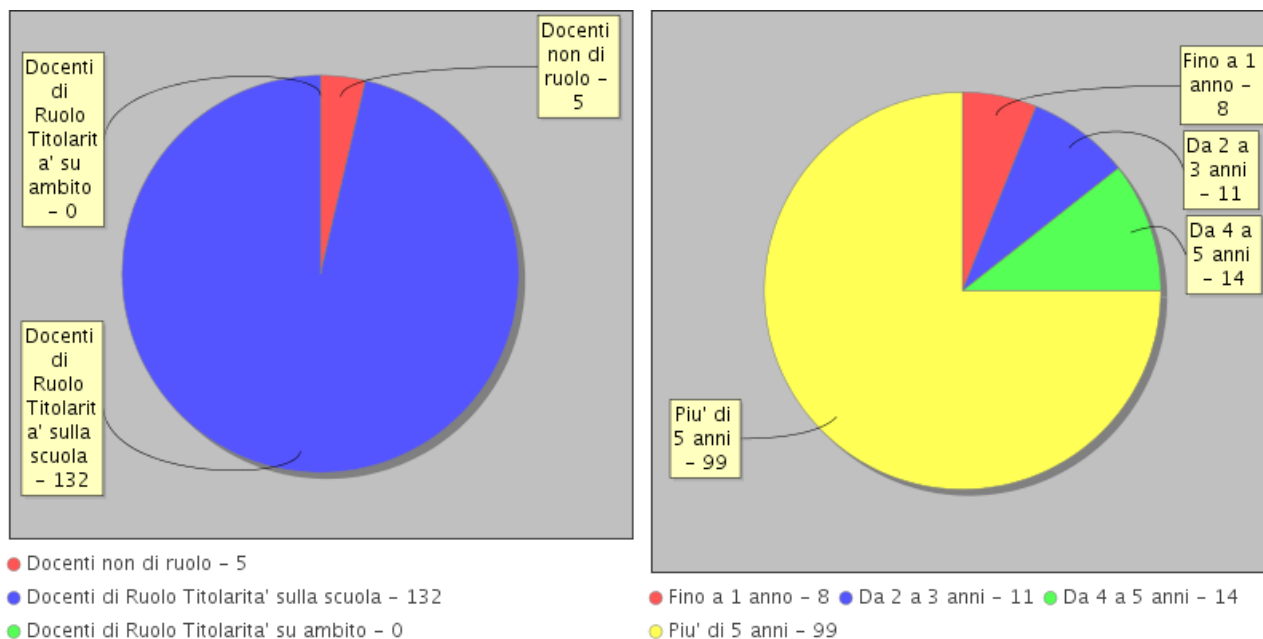
Permangono, tuttavia, alcuni Laboratori che necessiterebbero di una implementazione delle postazioni PC di ultima generazione, con maggiore potenza in termini di RAM e capacità di elaborazione ed archiviazione, oltre che di un collegamento alla rete internet più efficace.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	26

### ❖ Distribuzione dei docenti

<p>Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto</p>	<p>Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)</p>
---	---



## Approfondimento

Rispetto all'organico indicato dal MIUR vanno aggiunte le seguenti C.O.E. per un numero totale di docenti a T. I. e a T. D. di 119 unità:

- A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE: 1 unità;
- AO48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 1 unità;
- A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE: 1 unità;
- AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE (FRANCESE): 1 unità;
- AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE): 1 unità;
- AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE(SPAGNOLO): 1 unità;
- BA02 - CONV. LINGUA STRANIERA (FRANCESE): 1 unità.

Il ruolo delle risorse umane risulta imprescindibile nel determinare il successo della scuola e nel migliorare la performance complessiva ed i livelli di apprendimento degli alunni. La presenza di risorse professionali stabili (oltre il 95% dei docenti è di ruolo ed è titolare sulla scuola di appartenenza e oltre il 75% è nel ruolo di appartenenza da più di 5 anni) favorisce la continuità nell'organizzazione della didattica e del piano



dell'offerta formativa, rendendo più agevole la progettazione. Per realizzare in modo adeguato la proposta formativa della scuola si è data una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, consentendo una più adeguata valorizzazione delle risorse umane presenti nella scuola e favorendo processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

Si attende assegnazione di personale "COVID".

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **LA VISION**

*Il Liceo "T. L. Caro" si presenta al territorio come una scuola attuale, innovativa, inclusiva, aperta, percepita come servizio attivo per gli studenti e le famiglie, centro di riferimento per il territorio, disponibile alle esigenze formative degli alunni e dei docenti. E' una scuola di cittadinanza, collaborativa, responsabilizzante, accogliente, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e consapevolmente all'interno della società. Il Liceo, grazie alla compresenza dei diversi indirizzi di studio, diventa luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata.*

#### **LA MISSION**

*Il nostro Istituto è attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale, nazionale e mondiale, adeguato alle richieste dei giovani alunni in entrata, pronto alle esigenze degli alunni in uscita, grazie a protocolli firmati per l'orientamento universitario. E' una scuola predisposta a valorizzare le eccellenze, attraverso la partecipazione a numerosi progetti e concorsi regionali, nazionali ed europei, alle molteplici reti e convenzioni attivate con le Università e gli Enti locali e nazionali, ai percorsi di specializzazione offerti (stage in Italia e all'Estero, certificazioni linguistiche e informatiche). Nello stesso tempo è una scuola inclusiva, che si occupa e si preoccupa del disagio giovanile, testimoniato dai numerosi progetti legati al benessere psico-fisico degli alunni. Il Liceo è scuola dell'est-etica, non solo come luogo in cui si coltiva la cultura del bello naturale o artistico, ma anche e soprattutto attenta alla formazione della persona e del carattere, della sensibilità e dell'"umanità", dell'individuo nella sua interezza.*



*Tutti questi elementi sono ben delineati negli obiettivi inseriti nell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, in particolare:*

*A. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, gli esiti delle operazioni di autovalutazione e secondo le priorità individuate (RAV);*

*B. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;*

*C. Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali.*

*D. Progettare e realizzare percorsi di P.C.T.O. quanto più coerenti possibile con l'indirizzo di studi.*

*E. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.*

*F. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.*

*G. Prevedere un regolamento per le attività di DID (Didattica Integrata a Distanza) e la loro rimodulazione in proporzione alle ore di lezione effettivamente svolte con tale modalità.*



*Prioritaria, inoltre, sarà l'organizzazione delle attività di Educazione Civica, secondo gli obiettivi previsti dalle Linee Guida Nazionali del 22/06/2020( prot. n. AOOGABMI Reg. Dec. R. 0000035) in applicazione dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

**Traguardi**

Riduzione del numero dei debiti formativi delle materie di indirizzo di 1 punto percentuale.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**Traguardi**

Incremento dell'1 % nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese, riduzione dell'1% della varianza tra e nelle classi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire





il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

#### Descrizione Percorso

Visti i risultati delle prove standardizzate INVALSI degli ultimi anni relative al secondo anno e considerate le innovazioni introdotte nell'anno sc. 2018- 2019, che segnano l'inizio della somministrazione delle prove standardizzate di ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE agli studenti delle classi terminali, si è stabilito di dare priorità alla progettazione di percorsi formativi specifici, che fungano al tempo stesso da attività di recupero e potenziamento e di preparazione alla somministrazione di prove computer based. A tale scopo si porteranno avanti le azioni volte ad una standardizzazione dei processi di progettazione, realizzazione e valutazione (analisi di processo e di risultato) già messe in atto negli anni precedenti che hanno cominciato a dare risultati positivi, e si apporteranno le dovute modifiche a quelle che hanno mostrato punti di debolezza in fase di progettazione e/o realizzazione e/o nei risultati.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo 1: Standardizzazione progettazione, monitoraggio,

verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Obiettivo 2: Miglioramento della comunicazione interna.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Obiettivo 3: Formazione del personale docente e non docente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
 Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO L'ITALIANO NELLE PROVE INVALSI" - CLASSI II E V**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

- Il responsabile dell'attività è il docente referente INVALSI, che provvede alla progettazione delle azioni, al termine dell'analisi degli esiti delle prove. I progetti vengono poi affidati ai docenti interni, che diventano responsabili delle attività che vengono svolte (circa 10 ore a progetto), curano il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- Il Coordinatore di Dipartimento è indispensabile per l'armonizzazione della progettazione curriculare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- Il DS è il responsabile per il monitoraggio e la valutazione finale.

**Risultati Attesi**

Il Progetto in oggetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare i diversi generi letterari, oltre che attraverso il potenziamento del

lessico, mediante la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, analisi di tabelle e dati statistici; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO LA MATEMATICA NELLE PROVE SIMULATE" - CLASSI II E V**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2021	Studenti	Docenti  ATA  Studenti

#### **Responsabile**

- Il responsabile dell'attività è il docente referente INVALSI, che provvede alla progettazione delle azioni, al termine dell'analisi degli esiti delle prove. I progetti vengono poi affidati ai docenti interni, che diventano responsabili delle attività che vengono svolte (circa 10 ore a progetto), curano il monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- Il Coordinatore di Dipartimento è indispensabile per l'armonizzazione della progettazione curriculare e il coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- Il DS è il responsabile per il monitoraggio e la valutazione finale.

#### **Risultati Attesi**

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli

matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche e lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante l'esecuzione delle prove.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - INGLESE - CERTIFICAZIONE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
01/06/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Enti certificatori.

#### **Responsabile**

- Docente responsabile di progetto: progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Coordinatore di Dipartimento per l'armonizzazione con la progettazione curriculare e coordinamento tra moduli e corsi diversi.
- DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

#### **Risultati Attesi**

I progetti di potenziamento delle abilità linguistiche in INGLESE hanno il fine di sviluppare tutte le abilità richieste sia dagli Enti certificatori sia dall' INVALSI per

attestare il livello di competenza e di concorrere ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

---

## ❖ IN FORMAZIONE PER LA BUONA SCUOLA - DIDATTICA

### Descrizione Percorso

Il percorso vuole approfondire la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning (piattaforme, APPS, software), ecc.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Obiettivo 1: standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE

**DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Obiettivo 2: miglioramento della comunicazione interna.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Obiettivo 3: formazione del personale docente e non docente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero dei debiti formativi ed incrementare il successo scolastico

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE DIDATTICA, CREATIVITÀ E COMPETENZE DIGITALI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti ATA
<b>Responsabile</b>		

Responsabile di progetto - progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei risultati: Animatore Digitale.

DS per il monitoraggio e la valutazione finale.

### **Risultati Attesi**

Fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici sulle più recenti metodologie didattiche basate su un uso delle tecnologia e degli applicativi di ultima generazione, al fine di stimolare una partecipazione più attiva degli studenti al processo di insegnamento /apprendimento e stimolare da un lato i docenti a sperimentare nuove forme di didattica, dall'altro indurre gli studenti ad accostarsi alle nuove tecnologie in modo diverso sviluppando le loro competenze informatiche e di cittadinanza digitale.

---

## **❖ IN FORMAZIONE PER LA BUONA SCUOLA - AMMINISTRAZIONE**

### **Descrizione Percorso**

#### **I software nell'Amministrazione**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Obiettivo 1: standardizzazione progettazione, monitoraggio, verifica, riesame di attività e progetti POF/PTOF.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessità di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE**



**DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Obiettivo 2: miglioramento della comunicazione interna.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Obiettivo 3: formazione del personale docente e non docente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"****» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Necessita' di migliorare ulteriormente i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese e ridurre la varianza sia nelle classi che tra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I SOFTWARE NELL'AMMINISTRAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	ATA	Esperto esterno

**Responsabile**

I responsabili dell'attività sono il DS e il DSGA.

**Risultati Attesi**

Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le pratiche di settore ed implementare le competenze amministrative del personale ATA, in

relazione alla gestione delle pratiche di pensionamenti e ricostruzioni di carriera di tutto il personale della Scuola.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, la scuola appare sempre più aperta alle innovazioni tecnologiche. Nuove tecnologie e social media sono diventati strumenti per progettare e realizzare percorsi e ambienti di apprendimento coinvolgenti, partecipativi, in grado di garantire l'inclusione di tutti gli studenti (compresi BES) e la valorizzazione dei loro talenti. Bisogna uscire dall'ambito chiuso e ristretto delle mura della scuola per allargarsi sull'orizzonte immenso del mondo; rompere alcune rigidità burocratiche e gerarchiche per assumere modalità più leggere, flessibili, personalizzate, democratiche e dinamicamente innovative; abbandonare metodologie eterodirettive che creano dipendenza e, a volte, anche disaffezione, per adottarne altre più coinvolgenti, più partecipative, più suscitatrici di iniziativa, creatività, autonomia e collaborazione. Si deve essere in grado di attivare le strategie necessarie per soddisfare tutti questi bisogni che la realtà in continua trasformazione richiede insieme agli alunni, chiamati a divenire così protagonisti nella costruzione del proprio sapere. Bisogna utilizzare tecniche didattiche attive che mettono al centro dell'attività formativa l'allievo, rendendolo protagonista diretto del lavoro che si sta facendo, e che si basano quindi sull'assunto: "Si impara facendo (Learning by doing)". Tali tecniche incoraggiano la partecipazione e la comunicazione, permettono di lavorare sul doppio versante della motivazione e dello stimolo/rinforzo dell'apprendimento e aiutano gli studenti a sentirsi un gruppo che lavora per raggiungere un obiettivo comune, condiviso, concreto. Tra queste vi sono il "brainstorming", ovvero la discussione di gruppo, e il "metodo dei progetti", che nasce nell'ambito



della pedagogia attiva come modello per realizzare esperienze educative positive, ovvero situazioni di apprendimento/insegnamento trasversali o multidisciplinari (che coinvolgono contenuti disciplinari di diverso tipo), o anche la Flipped Classroom e la Didattica laboratoriale, che obbediscono allo stesso criterio. In tal modo i ragazzi hanno la possibilità di fare un'esperienza significativa e con un riconoscimento esterno attraverso la valutazione degli esiti del loro lavoro. L'importanza della dimensione di gruppo non può e non deve schiacciare le caratteristiche dei singoli, ma valorizzarle. I progetti, pertanto, vanno monitorati con attenzione e in modo continuato, tenendo conto dell'andamento complessivo e dei risultati dei singoli. Tali pratiche didattiche verranno inserite nella progettazione curricolare di tutti i docenti.

Dall'a.s.2019/2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente deve assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrare pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Inoltre, il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la **didattica digitale integrata (DDI)** da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto scorso sulla Gazzetta ufficiale, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le



competenze previste dal Curricolo elaborato dal nostro Istituto. Le competenze saranno acquisite attraverso pratiche didattiche tradizionali e innovative, in quanto i percorsi appartengono all'ambito del curricolo formale e informale di ogni studente, saranno predisposti dai singoli Consigli di classe, che utilizzeranno ogni strumento e metodologia adeguata alla situazione didattico-educativa. I docenti di potenziamento di diritto saranno coinvolti nello svolgimento delle attività curriculari .

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra i diversi processi didattici innovativi attuati in questo Istituto, si possono individuare:

1. **BYOD: Bring your own device**, vale a dire "porta il tuo dispositivo", metodologia utilizzata per avvicinare gli alunni a lezioni considerate meno attuali. Tale strumento offre la possibilità di fare ricerche in tempo reale, costruendo la lezione insieme ai ragazzi, ad esempio creando storytelling, attraverso foto e video, ricercando applicazioni matematiche per risolvere problemi, o visitando musei online. Si tratta senza dubbio di una irrinunciabile occasione che permette ai docenti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo. Imparare ad utilizzare al meglio gli strumenti digitali risulta utile anche per insegnare agli alunni un uso consapevole dei social network e dei pericoli derivanti dalla rete.
2. **FLIPPED CLASSROOM**: Con la "classe capovolta" si utilizzano le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali scomponendo la lezione in più momenti, dentro e



fuori la classe. La videolezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, mentre a scuola, dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video, si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici. Per come è strutturata, la flipped classroom facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento. Utile risulta essere nelle diverse attività di Italiano, Storia, Arte e Scienze naturali.

3. **DEBATE:** letteralmente "dibattito", è un'attività atta a fornire agli studenti l'opportunità di sperimentare tecniche e strategie per abituarsi a parlare in pubblico e difendere le proprie opinioni, a saper rispondere alle accuse o ad una controparte, imparare a documentarsi, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Nel nostro Istituto verrà sviluppata dall'insegnante di diritto e riguarderà essenzialmente le discipline di ambito umanistico, oltre che storico-filosofico, in particolare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

4. **COMPITI AUTENTICI: TABLEAU VIVANT** significa letteralmente "immagine vivente" e indica un nuovo modo di studiare e interpretare l'opera d'arte, vuol dire mettere letteralmente gli alunni dentro un quadro e renderlo vivo. E' una metodologia diffusa utile sia per la comprensione delle tecniche utilizzate, sia per la contestualizzazione immediata dell'Autore. Attraverso un delicato sistema di immedesimazioni e interpretazioni incarnate dai corpi dei performer-alunni, i quadri non solo prendono vita, ma si dotano di una vividezza che oltrepassa la barriera della pura contemplazione astratta.

5. **eTWINNING:** eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra classi. La piattaforma eTwinning è divenuta oggi uno dei sistemi più diffusi per comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere idee, scambiare pratiche operative, lavorare allo stesso progetto con altre scuole. Tale metodologia didattica è attiva nel nostro Istituto già da alcuni anni. Il sistema eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) delle scuole dei paesi partecipanti. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose



opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

**6. APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** Il mutuo insegnamento consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni: attraverso questa esperienza prendono consapevolezza di quanto conoscano e di quanto siano abili nel comunicarlo agli altri. Costruire e condividere il sapere favorisce un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto e sulla collaborazione cognitiva. Il ruolo dell'insegnante è di regia: attivare, organizzare e orientare verso il compito le potenziali risorse di apprendimento dei singoli alunni. Risulta particolarmente utile nelle attività di recupero e potenziamento delle abilità didattiche.

**7. DIDATTICA LABORATORIALE:** è la didattica attiva, è lo spazio (fisico o virtuale, immersivo e aumentato) dove testa, mani e cuore creano cose, parole, immagini o suoni. È il luogo dell'incontro dei talenti di ragazzi e docenti, dove anche il bello educa e dove ci si sente a proprio agio con gli arredi e gli strumenti, il cui sviluppo oggi è favorito dall'aiuto del digitale. Nel nostro Istituto tale pratica è particolarmente attuata sia negli insegnamenti delle discipline scientifiche, sia nell'Informatica, sia nelle Scienze Motorie, sia in Arte che in alcune attività legate a discipline linguistiche.

**8. DDI:** La Didattica digitale integrata (DDI) è la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Essa è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:





- - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, quali i progetti extracurricolari;
- - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- Attività asincrone, ovvero le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2 mb.pdf

**CONTENUTI E CURRICOLI**

Il cambiamento del paradigma formativo della scuola ha visto da tempo il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze necessario per la vita, che negli ultimi anni si è affermato in modo definitivo con



la legge del 20 agosto 2019, n. 92, art. 3, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Il **Profilo educativo, culturale e professionale** dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce quindi di nuove conoscenze e competenze, non più implicite, ma ben delineate, da sviluppare nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto, traendo le indicazioni dalle Linee Guida, ha sviluppato un Curricolo di Educazione Civica nel quale sono delineate le tematiche da affrontare, le discipline coinvolte, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da sviluppare e i tempi di realizzazione, lasciando ai singoli Consigli di classe il compito di delineare metodi, mezzi e strumenti di verifica delle indicazioni contenute nel curriculum.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CON DELIBERA COLLEGIALE.pdf

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il nostro Liceo prevede accordi di rete e progetti di formazione con altri Istituti del territorio, Enti locali, Università e Associazioni, al fine di individuare e sperimentare modelli di didattica innovativi, comuni e condivisi, creare circuiti di scambio e di confronto di esperienze, ricercare e sperimentare strumenti concordati. Il fine di tali accordi è quello di trasformare le scuole in laboratori di sviluppo professionale e luoghi permanenti di ricerca, migliorare l'uso delle tecnologie, sperimentare nuove forme di didattica digitale e costruire nuove strategie "verticali" per una didattica delle competenze.

I progetti attivati sono riportati nella sezione "ORGANIZZAZIONE" alla voce "Reti e Convenzioni"





**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning  Piano Nazionale Lauree Scientifiche

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"T.L.CARO"	SAPC10000P

#### A. CLASSICO

##### Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## **B. SCIENTIFICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### **C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### **D. LINGUISTICO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## **Approfondimento**

**Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto



nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"T.L.CARO" SAPC10000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"T.L.CARO" SAPC10000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO - TEDESCO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"T.L.CARO" SAPC1000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO - CINESE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"T.L.CARO" SAPC10000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO - FRANCESE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"T.L.CARO" SAPC10000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

**QO CLASSICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"T.L.CARO" SAPC10000P (ISTITUTO PRINCIPALE)**  
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

**QO SCIENTIFICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono previste 33 ore curricolari, svolte in modo trasversale tra tutte le discipline del Curricolo, così come indicato dalla programmazione adottata dal Collegio dei docenti.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

"T.L.CARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PREMESSA I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali ed adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (DPR 89/2010). La didattica per competenze ha lo scopo di "costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali". La progettazione curricolare per competenze culturali impone un profondo rinnovamento della didattica tradizionale e il superamento di un modello indirizzato principalmente alla trasmissione di contenuti a favore di una didattica più cooperativa e laboratoriale, che rivolge l'attenzione alla complessiva evoluzione dello studente perché diventi cittadino competente. Con il concetto di competenza s'intende non solo il sapere, quello appreso in un contesto formale come la scuola e le conoscenze informali che derivano dall'esperienza, ed il saper fare, ovvero le abilità, ma anche il saper essere, cioè gli atteggiamenti e le disposizioni, ed il saper imparare. La costruzione di un curriculum in tal senso aiuta gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisce la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto scorso sulla Gazzetta ufficiale, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tra le indicazioni fornite si sottolinea la trasversalità dell'insegnamento, affidando ai docenti di tutte le discipline l'attivazione dei processi atti a raggiungere le competenze previste dal Curricolo, che il nostro Istituto ha elaborato con il gruppo di Miglioramento costituito dai capi di Dipartimento delle diverse discipline. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle

sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce quindi di nuove conoscenze e competenze, non più implicite, ma ben delineate, da sviluppare nel corso dei cinque anni di scuola secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto, traendo le indicazioni dalle Linee Guida, ha sviluppato un Curricolo di Educazione Civica nel quale sono delineate le tematiche da affrontare, le discipline coinvolte, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti da sviluppare e i tempi di realizzazione, lasciando ai singoli Consigli di classe il compito di delineare metodi, mezzi e strumenti di verifica delle indicazioni contenute nel curricolo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CON DELIBERA COLLEGIALE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Nell'ambito di questa visione metodologica, il nostro Istituto prevede un'attenta progettazione dei piani di lavoro per Assi culturali e competenze, valorizzando gli stili cognitivi dei singoli studenti e includendo l'uso costante delle nuove tecnologie per avvicinare i diversi codici comunicativi generazionali e sviluppare processi didattici innovativi. Quattro sono gli Assi culturali (Allegati al DM 139/2007 sull'obbligo scolastico): - Asse dei Linguaggi - Asse matematico - Asse scientifico-tecnologico - Asse storico-sociale. Al termine del percorso liceale, per ciascun Asse è previsto il raggiungimento di specifiche competenze. - ASSE DEI LINGUAGGI Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione 1. Padronanza della lingua italiana: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. 4. Utilizzare e produrre testi multimediali. - ASSE MATEMATICO Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione: 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando



deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione: 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. - ASSE STORICO-SOCIALE

Competenze di base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione: 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. I Dipartimenti del nostro Liceo si sono occupati di progettare un curriculum d'Istituto fondato sulle competenze.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze sono definite come generate da una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018); il quadro di riferimento ne delinea otto: • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali ad un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Liceo

ha previsto, oltre alle regolari attività didattiche, una serie di attività extracurricolari che mirano all'acquisizione di competenze digitali, linguistiche, scientifiche, di sviluppo della personalità, di rispetto per l'ambiente che ci circonda e di valorizzazione del patrimonio culturale. Si rimanda all'area delle "Iniziative di ampliamento curriculare" per la descrizione degli specifici progetti .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curricolari ed extracurricolari: - Eco-school - Attività di P.C.T.O. - Incontri con... - Messa di Natale in lingue (annullata per l'a.s. 2020/2021) - Rappresentazione teatrale de "La Nave dei folli" e de "Artisti distratti" (ad ora sospese). Pur in presenza di una progettazione volta a promuovere la costruzione attiva delle competenze chiave, si rende necessario sviluppare la creazione di un sentimento di partecipazione attiva al proprio territorio e alle radici storiche e culturali della propria terra. A tale fine, già dagli anni scolastici precedenti sono stati attivati progetti di P.C.T.O. che hanno previsto workshop presso gli enti pubblici e di promozione culturale al fine di fare acquisire le seguenti competenze: 1) La consapevolezza delle ricchezze storiche, artistiche, ambientali ed archeologiche del territorio di Sarno. 2) La ricerca e l'approfondimento nell'ambito storico-artistico. 3) La valorizzazione e l'utilizzazione delle risorse dei beni culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Come previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 e successivo D.M. 28.12.2005) per ciò che concerne i Licei, la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche riguarda il 20% (fino al) del monte ore complessivo nel primo biennio, il 30% nel secondo biennio e il 20% nel quinto anno. Ha come vincoli: il contingente di organico annualmente assegnato; le richieste degli studenti e delle loro famiglie; il fatto che l'orario previsto dal piano di studio di ciascuna disciplina non possa essere ridotto in misura superiore a 1/3 nell'arco dei cinque anni e che non possano essere soppresse le discipline previste nell'ultimo anno di corso nei piani di studio.

### Insegnamenti opzionali

L'ampliamento della quota dei piani di studio del nostro Istituto riguarda il potenziamento del Curricolo di Educazione Civica, grazie alla presenza dei docenti di potenziamento dell'area giuridica.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **"SCUOLA DI GIORNALISMO E COMUNICAZIONE"**

#### Descrizione:

Il progetto, nato con la Convenzione fra l'Associazione Culturale Mediavox e il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, prevede la realizzazione dell'attività di scuola di giornalismo, attraverso la fase di progettazione, scrittura e produzione di articoli di giornale da pubblicare su "Mediavox Megazine". Classi coinvolte: classi quarte Liceo Classico.

#### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Culturale Mediavox

#### DURATA PROGETTO

Triennale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del P.C.T.O. i due tutor (di classe e aziendale) somministreranno ad ogni singolo allievo coinvolto una scheda di valutazione, che andrà a verificare l'interesse dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze acquisite previste dal singolo progetto in termini di interesse ed esperienze acquisite.

Inoltre, ogni singolo Consiglio di classe, esaminate la relazione del tutor interno, procederà a valutare gli alunni sulla base degli indicatori inseriti nel progetto individuale/di classe:

- descrizione dell'attività;
- competenze del curricolo di P.C.T.O.;
- indicatori di progetto;
- livello di conseguimento della competenza.

Il livello di competenza raggiunto va a contribuire all'attribuzione del credito formativo.

Esempio di scheda di valutazione:

LICEO CLASSICO  SAPC10000P  SARNO 84087 Via Roma	<b>PCTO</b>	Anno Scolastico 2020/2021
<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE</b>		

STUDENTE:  Classe:  Corso: LICEO	Ente/Ditta:  Indirizzo:  SARNO
--	--

	Tutor aziendale:
--	------------------

<p>P.C.T.O.: DAL _____ AL _____ N. SETTIMANE _____</p> <p style="margin-top: 20px;">Attività svolta dallo Studente</p> <hr style="width: 60%; margin: 20px auto;"/>
---

<b>ABILITA' DA VERIFICARE</b>	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NECESSITA DI MIGLIORARE	NON ACCETTABILE
-----------------------------------	--------	-------	----------	-------------	-------------------------------	--------------------

<b>COMPORTAMENTO</b>						
Puntualità						
Decoro						
Rispetto delle regole Aziendali						

SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI						
Saper portare a termine i compiti assegnati						
Rispetto dei tempi di esecuzione						
Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro						
Sapersi porre attivamente verso nuove situazioni						

INTERAZIONE CON ALTRI						
Comunicare efficacemente con gli altri						

Comprendere e rispettare le regole nell'ambito lavorativo						
Lavorare in sinergia con gli altri						

POTENZIALITA'						
Attitudine al lavoro						
Attitudine alle mansioni svolte						
Preparazione professionale di base						

Note

Eventuali suggerimenti



DATA \_\_\_\_\_ Responsabile dell'Azienda/Ente \_\_\_\_\_

### ❖ **"STARTUP YOUR LIFE"**

#### **Descrizione:**

Unicredit metterà a disposizione dell'Istituto Scolastico i contenuti del Programma "Startup Your Life" che si sviluppa attraverso attività di formazione e project work, secondo l'approccio del learning by doing. Il Programma consentirà agli studenti di conoscere e di acquisire un mindset imprenditoriale e fornirà contenuti per supportare l'orientamento professionale degli alunni.

Le attività si svolgeranno all'interno dell'Istituto Scolastico con la guida di un tutor interno (docente della Scuola) e con il supporto di un tutor esterno, esperto identificato dalla Banca, e si potranno concretizzare anche con modalità di didattica a distanza. Per l'attuazione del Programma formativo Unicredit mette a disposizione degli studenti e della Scuola una piattaforma digitale, in grado di facilitare il dialogo tra tutor, Scuola e Banca e di agevolare l'apprendimento degli stessi, monitorandone le attività e i risultati raggiunti.

I progetti attivati sono tre:

- Progetto di educazione finanziaria (classi terze);
- Progetto di educazione imprenditoriale (classi quarte);
- Orientamento (per le classi quinte);

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- UNICREDIT SpA

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione seguirà le indicazioni di tutti gli altri progetti di P.C.T.O.

**❖ "LE FRANCAIS PUOR TOURS"****Descrizione:**

La Convenzione, firmata con l'I. C. Statale Sarno - Episcopio, prevede che gli alunni della scuola superiore affianchino le maestre della scuola primaria per insegnare la lingua francese agli alunni delle classi quinte. Ogni settimana per due ore essi si trasformeranno in docenti che metteranno in pratica le competenze apprese a scuola. Le attività si concluderanno con la messa in scena di una rappresentazione in lingua.

Classi coinvolte: Classi quarte Liceo Linguistico

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Istituto Comprensivo: scuola primaria

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La modalità di valutazione segue le indicazioni già pubblicate per i progetti precedenti.

**❖ "NUOVI STUDI SULLA STORIA DELLA VALLE DEL SARNO"****Descrizione:**

Approfondimento sulla storia della Valle del Sarno.

Classi coinvolte: classi terze linguistico

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Stessa modalità degli altri percorsi.

#### **❖ "ALLA SCOPERTA DELL'ALVEARE"**

##### **Descrizione:**

Convenzione con l'impresa "Apicoltura Alveare Bianco".

Classi coinvolte: terze e quarte Liceo Linguistico.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Stessa modalità degli altri progetti.

#### **❖ "RISCOPRIAMO L'AGRO"**

**Descrizione:**

Convenzione con l'Associazione "Ridiamo vita al Castello".

Classi coinvolte: terze e quarte Liceo Linguistico.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Modalità esposta nei progetti precedenti.

❖ **"DIGITALIZZAZIONE E CATALOGAZIONE DELL'ARCHIVIO PARROCCHIALE"**

**Descrizione:**

Convenzione con le Parrocchie di Sarno:

- San Francesco;
- Maria Santissima delle Tre Corone;
- San Matteo.

Classi coinvolte: terze del Liceo Classico e quarte del Liceo Scientifico.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente religioso

**DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Stessa modalità dei progetti precedenti.

#### ❖ **"CURIAMO, VIVIAMO E PARTECIPIAMO IL SARNO"**

##### **Descrizione:**

Convenzione con Legambiente.

Classi coinvolte: classi terze e quarte del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Legambiente

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Stessa modalità dei progetti precedenti

#### ❖ **"CAMPUS VELICO"**

##### **Descrizione:**

Le parti si impegnano a realizzare l'attività di formazione, di 30 ore di P.C.T.O. dal titolo: "Campus velico a ....".

Per ogni allievo beneficiario del percorso inserito nel Laboratorio in base alla presente convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, parte integrante del proprio contratto formativo, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Azienda privata

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Modalità di valutazione già indicata per i progetti su descritti.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ TEST CLASSI PARALLELE**

Il Progetto mira a monitorare le conoscenze e le competenze raggiunte dagli allievi. Esso prevede l'azione sinergica dei Dipartimenti Disciplinari, dei Consigli di Classe, dei singoli Docenti per la progettazione e predisposizione di Test valutativi di conoscenze, abilità e competenze disciplinari da sottoporre agli studenti, per tutte le discipline di studio dei diversi indirizzi di studio del Liceo, in tre periodi dell'anno scolastico e cioè ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Il progetto è coordinato dal Referente (Animatore Digitale) per le azioni di predisposizione, somministrazione ed analisi dei risultati dei Test per Classi Parallele e realizzato dal Gruppo di lavoro costituito da tre docenti (uno per indirizzo di studio) in sintonia con le proposte dei test fornite dai Dipartimenti Disciplinari, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze; - applicare le conoscenze in contesti reali; - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare; - rafforzare le capacità logiche; - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione; - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia; - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

**❖ OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO L'ITALIANO NELLE PROVE INVALSI CLASSI II E V**

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, della comprensione del testo scritto, della capacità di padroneggiare i diversi generi letterari, oltre che attraverso il potenziamento del lessico, mediante la somministrazione di test strutturati e semistrutturati, analisi di tabelle e dati statistici; l'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-espressive ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - sviluppare le capacità di comprensione del testo scritto - analizzare la funzione logica e sintattica della frase semplice e complessa - utilizzare il lessico in modo corretto, adeguandolo al contesto - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica



❖ **OLTRE IL CURRICOLO: INCONTRIAMO LA MATEMATICA NELLE PROVE SIMULATE**  
CLASSI II E V

Il Progetto mira a sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina, attraverso la somministrazione di test e prove esercitative che prevedono risposte chiuse o aperte, semplici calcoli matematici, ecc.. L'attività formativa - svolta in contesto simulato - concorre ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - sviluppare le capacità di utilizzare la matematica come strumento di pensiero - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche - migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE - LICEO SCIENTIFICO**

Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica .

Sono previste esercitazioni pratiche in aula e costante verifica delle conoscenze apprese e analisi e discussione dei quesiti presenti nei test ufficiali degli ultimi anni. In particolare, per i test di natura nozionistica sono previsti cicli di lezioni dedicati al ripasso mirato di tutti gli argomenti di cui è richiesta la conoscenza .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche; migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test d'accesso - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia - rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti. L'obiettivo misurabile che si propone di raggiungere questo corso è di riuscire ad ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test di accesso alle Lauree Scientifiche.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Chimica-Fisica

#### ❖ **LAUREE SCIENTIFICHE TRIENNIO CLASSICO LINGUISTICO**

Il progetto è finalizzato alla preparazione dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica prevedono spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica . Sono previste esercitazioni pratiche in aula e costante verifica delle conoscenze apprese e analisi e discussione dei quesiti presenti nei test ufficiali degli ultimi anni. In particolare, per i test di natura nozionistica sono previsti cicli di lezioni dedicati al ripasso mirato di tutti gli argomenti di cui è richiesta la conoscenza .

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei

risultati: - potenziare lo sviluppo delle abilità di comprendere e decodificare - rafforzare le capacità logiche; migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - ottenere che circa l'80% degli allievi superino una simulazione dei test d'accesso - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia -rilevare i risultati dei test di accertamento degli apprendimenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Chimica-Fisica

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il progetto nasce dalla necessità di migliorare i risultati generali in matematica e di rafforzare la preparazione degli studenti delle classi quinte in vista dell' Esame di Stato. Le attività mirano ad incrementare le competenze disciplinari attraverso: - la padronanza dei concetti, dei metodi di base della disciplina e delle diverse forme di rappresentazione; - lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logiche e intuitive; - la capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione; - il miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - padroneggiare concetti, metodi di base della disciplina e le diverse forme di rappresentazione - sviluppare e potenziare le capacità logiche e intuitive - migliorare le capacità di attenzione e concentrazione - applicare la matematica al mondo reale - individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per affrontare i test tipo INVALSI o di accesso all'Università.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

**❖ STUDYING TO PASS B2 - FIRST CAMBRIDGE**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale First Cambridge (B2) per gli alunni del Triennio del Liceo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello B2 di: - Reading - Writing - Speaking - Listening - Interaction.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

**❖ STUDYING TO PASS C1 - CAMBRIDGE ADVANCED**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale Cambridge Advanced (C1) per gli alunni del Triennio del Liceo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - Potenziamento delle competenze corrispondenti al livello C1 di: - Reading - Writing - Speaking - Listening - Interaction.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **LE B2? UN ATOUT CERTIFICAZIONE DI LIVELLO B2 - CERTIFICAZIONE DELF DI LIVELLO B2 (LINGUA FRANCESE)**

Il progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione internazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziamento delle competenze di comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, e interazione corrispondente al livello B2.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **GOETHE ZERTIFIKAT B1 (CERTIFICAZIONE B1 TEDESCO)**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento di certificazione internazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - consolidare ed ampliare le conoscenze comunicative, grammaticali e lessicali relative al livello B1 - rinforzare le abilità linguistiche di base - conseguire il livello linguistico B1 (Zertifikat Deutsch für Jugendliche) e relativi diplomi di certificazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **CERTIFICAZIONE DELE B1 E B2 (LINGUA SPAGNOLA) BIENNIO E TRIENNIO LINGUISTICO**

Il progetto mira a garantire l'apprendimento della lingua spagnola, attraverso competenze linguistiche adeguate agli standard europei. Visto il ruolo importante della lingua spagnola in Europa, la sua conoscenza è garanzia per una migliore accessibilità al mondo del lavoro e della formazione accademica. Il progetto è coordinato dai docenti (lingua spagnola dell'istituto) che cureranno la progettazione in ogni sua fase e la predisposizione di test valutativi di conoscenze, abilità e competenze della lingua spagnola da sottoporre agli studenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - potenziare negli alunni un livello di competenza linguistica B1-B2 del Diploma de Español Lengua Extranjera - consentire agli studenti di esercitarsi nella composizione di testi narrativi, espositivi, descrittivi, cioè in alcune delle tipologie che si possono trovare nella seconda parte della seconda prova scritta dell'Esame di Stato - comprensión de lectura y expresión escrita - comprensión auditiva y expresión oral - gramática y vocabulario.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **TEATRO: COMPAGNIA "LA NAVE DEI FOLLI"**

Realizzazione di uno Spettacolo teatrale: stesura del testo, elaborazione di musiche e canti, di danze e di filmati con pubblicazione del testo e produzione di poster e manifesto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**



Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - favorire l'inclusione e le relazioni fra alunni provenienti da contesti eterogenei e frequentanti indirizzi scolastici diversi - impedire che i giovani cadano nel disimpegno, visto che spesso i giovani si sentono esclusi rispetto al contesto in cui vivono - sviluppare la creatività individuale attraverso la comunicazione del linguaggio parlato e del corpo, esigenze che si avvertono in maniera diffusa nei giovani, generalmente tesi a sottrarsi alla standardizzazione dei comportamenti - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti - arricchire per gli studenti le competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo - realizzare l'armonico sviluppo motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **ECO-SCHOOL**

Il progetto "Eco-school" si articolerà in diverse fasi: 1. preparazione e raccolta di materiale informativo da destinare alle classi; 2. preparazione e collocazione di contenitori per la raccolta differenziata; 3. controlli quotidiani per verificare che la raccolta venga effettuata in maniera corretta; 4. pulizia giornaliera delle aule da parte degli alunni; 5. organizzazione di giornate per l'ambiente (in collaborazione con il Comune di Sarno); 6. adesione al progetto "Plastic Free".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - promuovere una coscienza ecologica/ambientale - maturare un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente - conoscere il concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente - scoprire il significato della raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti, del riciclo -mettere in atto comportamenti



adeguati - sviluppare la creatività - favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione dell'esperienza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **GOETHE ZERTIFIKAT B2 (CERTIFICAZIONE B2 TEDESCO)**

Il Progetto mira alla valorizzazione delle competenze linguistiche e conseguimento della certificazione internazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - consolidare ed ampliare le conoscenze comunicative, grammaticali e lessicali relative al livello B2 - rinforzare le abilità linguistiche di base - conseguire il livello linguistico B2 (Zertifikat Deutsch für Jugendliche) e relativi diplomi di certificazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **TEATRO: COMPAGNIA "ARTISTI DISTRATTI"**

Realizzazione di uno Spettacolo teatrale: stesura del testo, elaborazione di musiche e canti, di danze e di filmati con pubblicazione del testo e produzione di poster e manifesto.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - favorire l'inclusione e le relazioni fra alunni provenienti da contesti eterogenei e frequentanti indirizzi scolastici diversi - impedire che i giovani cadano nel disimpegno, visto che spesso i giovani si sentono esclusi rispetto al contesto in cui vivono - sviluppare la creatività individuale attraverso la comunicazione del linguaggio parlato e del corpo, esigenze che si avvertono in maniera diffusa nei giovani, generalmente tesi a sottrarsi alla standardizzazione dei comportamenti - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti - arricchire per gli studenti le competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo - realizzare l'armonico sviluppo motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Teatro

❖ Aule:

Magna

Aula generica

#### ❖ LA FOTOGRAFIA COME OGGETTO TEORICO. DA ICONA A INDICE

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti più pertinenti per una lettura "esperta" delle immagini fotografiche, tale da permettere loro di individuare il contesto storico e culturale nel quale sono state realizzate, strategie compositive e utilizzo estetico-semantiche degli elementi del linguaggio fotografico, da cui far scaturire il senso, o ipotesi interpretative, dell'immagine. Inoltre, saranno illustrate le basi tecniche per la realizzazione dell'immagine fotografica, sia per comprenderla in modo più profondo, sia per potere utilizzare il mezzo come strumento per indagini personali. Sarà affrontato lo studio dei generi più conosciuti, come il ritratto, la fotografia d'architettura e di paesaggio e il reportage, fin nelle sue declinazioni più

recenti che vengono indicate come street photography. Una parte del corso sarà dedicata all'utilizzo delle immagini fotografiche sui social media, ai suoi usi e abusi, per illustrare sia le opportunità che questi offrono, sia i rischi che tale pratica potrebbe comportare. La parte finale del corso prevede una sezione laboratoriale nella quale saranno illustrate le tecniche di elaborazione digitale dell'immagine fotografica.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Individuare il contesto storico e culturale nel quale sono state realizzate le immagini fotografiche, strategie compositive e utilizzo estetico-semanticamente degli elementi del linguaggio fotografico. 2. Conoscere le basi tecniche per la realizzazione dell'immagine fotografica. 3. Conoscere e saper identificare i diversi generi. 4. Conoscere e comprendere l'uso corretto delle immagini sul web.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

### ❖ AMGEN BIOTECH EXPERIENCE

L'Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di educazione scientifica che consente ai docenti di portare le biotecnologie nelle aule di scuola. Il progetto prevede l'esecuzione di esperimenti reali di biotecnologie nel laboratorio della nostra scuola, per aiutare gli studenti a comprendere meglio la Scienza e come influenza la loro vita quotidiana. Il programma di laboratorio è reso possibile grazie all'ABE site Italy, all'ANISN e al dipartimento di Biologia dell'università Federico II di Napoli che, previa formazione di noi docenti, forniranno il materiale didattico, la strumentazione di ricerca e le guide metodologiche e sperimentali atte allo svolgimento delle attività sperimentali di biotecnologie.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il fine principale di questo progetto è permettere agli studenti di essere "contagiati"

dalla scienza, facendo conoscere loro il brivido della scoperta scientifica e le esperienze vissute realmente dagli scienziati. Le Competenze Attese riguardano il rinforzo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Risorse interne (docenti) ed esterne (referenti ABE e UNINA)
---------------	--

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Scienze  
Chimica-Fisica

❖ **Aule:** Magna

❖ **A SCUOLA DI BENESSERE**

Progetto formativo di sviluppo integrato per la tutela del benessere psicologico, fisico ed emozionale per gruppi scolastici in tempo di emergenza da coronavirus. L'attività mira a rispondere alle esigenze degli alunni destabilizzati da mesi di limitazioni della mobilità secondo le disposizioni dei diversi D.P.C.M..

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire il benessere psico-fisico degli alunni - Riconoscere nuove forme di apprendimento motorio nell'ambito delle attività in ambienti naturali - Sviluppare conoscenze e competenze di tipo trasversale - Educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente - Migliorare la socializzazione - Migliorare la motricità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno ed esterno
---------------	--------------------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **“SOSTENIAMOCI” - PROGETTO FSE/PON AZIONE 10.2.2A-FSEPON-CA-2020-28 -  
SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I E II GRADO.**

L’Avviso prot. n. AOODGEFID/19146 ha inteso contrastare situazioni di povertà educativa degli allievi supportando le scuole secondarie di primo e secondo grado nell’acquisizione di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d’uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio ed intervenendo a favore delle famiglie che per l’anno scolastico 2020/2021 si trovano in stato di disagio economico, documentabile, anche a seguito dell’emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

L’emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato una crisi economica che

avrebbe potuto, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico "Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado" è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

#### ❖ RIVISTA "LYCEUM"

Il Progetto editoriale, fondato sulla scrittura, sulla creatività e sull'analisi critica, mira alla redazione e diffusione della rivista della scuola con la pubblicazione di due edizioni all'anno. E' una delle attività storiche di questo Istituto, che ha dotato di codice ISBN la rivista, sulla quale scrivono docenti interni ed esterni al Liceo e gli stessi alunni.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - soddisfare le esigenze di comunicazione presenti nel mondo giovanile, che vuole essere protagonista e manifestare le sue idee; - instaurare un proficuo rapporto con il livello curricolare dell'area umanistica, puntando a potenziare negli alunni le possibilità di esposizione e di formulazione dei concetti; - realizzare l'armonico sviluppo motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle qualità di esposizione a livello orale e scritto; - rafforzare nel 100% degli studenti l'interesse verso una modalità di scrittura (generalmente escluso dalle programmazioni massificanti dei media) quale il linguaggio critico e giornalistico; - potenziare nel 100% degli allievi le capacità di integrarsi nel gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti



socio-relazionali soddisfacenti; - migliorare nell'80% degli studenti le capacità espositive nelle discipline sia umanistiche che scientifiche; - arricchire nel 50% degli studenti le competenze relative alla scrittura e al confronto con un testo; - rafforzare nel 50% degli studenti la scoperta delle attitudini personali; - potenziare negli allievi le capacità intuitive, creative e organizzative, fornendo strumenti che consentano loro di essere preparati a "risolvere problemi".

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno ed esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Informatica

 ❖ **INCONTRI CON...**

Ogni anno il Liceo organizza una serie di incontri con Autori, esperti di settore, docenti universitari che dialogano con gli studenti per parlare di cultura, letteratura, storia e scienze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I libri rappresentano un punto di partenza per attività che possono essere sviluppate in autonomia nelle classi con i rispettivi insegnanti. Obiettivi formativi dell'attività: - interpretare senza pregiudizi la complessità del mondo; - immedesimarsi nelle situazioni e nei personaggi di una storia può allenare a mettere in discussione i propri punti di vista o a prendere in considerazione nuove prospettive; - fornire spunti di riflessione per gli studenti; - avvicinare gli studenti alle discipline di studio; - orientare alle scelte future.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

Gli eventi previsti sono:

- Incontro con Federica Sgaggio, autrice di "L'eredità dei vivi";
- Incontro con Marco Marsullo, autore di "L'anno in cui imparai a leggere";
- Incontro con Viola Ardone, autrice di "Il treno dei bambini";
- Incontro con Tommaso Ariemma autore di "Il trono di spade: filosofia, politica e diritto";
- Incontro con Tommaso Ariemma sul tema "Filosofia degli anni 80: all'origine della società contemporanea";
- Incontro con Franco Salerno autore di "Le ombre non mentono";
- Incontro con Luigi Rossi autore di "La geopolitica di Francesco";

### ❖ PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, (VIDEO)CONFERENZE E SEMINARI/WEBINAR

Durante il corso dell'a.s. gli alunni saranno invitati a partecipare a convegni, conferenze (videoconferenze) e seminari tematici per ampliare i loro orizzonti culturali e approfondire tematiche specifiche, già oggetto di studio nelle discipline di riferimento.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La progettazione sarà rivolta ad approfondire le conoscenze apprese e migliorare le competenze acquisite. Inoltre, tali attività andranno ad ampliare il curriculum informale degli studenti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni.

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Sedi esterne
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) adottato con D.M. 851/2015 ha concorso a stimolare l'impegno già precedentemente avviato da parte di questa Istituzione Scolastica a realizzare una offerta formativa mirante a sviluppare sia le competenze digitali per la vita, sia a fornire agli studenti la costruzione di una chiave di lettura del futuro. Tuttavia, l'educazione nell'era digitale non deve assolutizzare e porre al centro la tecnologia, ma al contrario deve enfatizzare i nuovi modelli di interazione didattica e sociale che utilizzano le tecnologie. Il diritto di accesso a Internet non è una regola tecnica, inerente il funzionamento di Internet o del web, ma una regola giuridica o sociale che vuole garantire a tutti l'accesso alla rete web (cyberspazio), affinché tutti abbiano la stessa possibilità di usufruire dei vantaggi della società della conoscenza.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

I destinatari di questa azione di ammodernamento tecnologico di rete sono: le classi, i laboratori, i docenti, gli studenti, gli utenti. Infatti, utilizzando meglio, più facilmente e più consapevolmente Internet è possibile associarsi, studiare, collaborare, scambiare documenti, trovare risorse didattiche, svolgere attività, entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, acquistare beni e servizi, prenotare un colloquio, ricercare fonti ma anche, purtroppo, sviluppare e/o alimentare dipendenze. L'accesso effettivo ad Internet vuol significare che tutti dovrebbero o potrebbero disporre di almeno due cose: a) la possibilità tecnica concreta di connettersi ad Internet, in modo uguale e neutrale; b) l'acquisizione di adeguate competenze e conoscenze dell'ICT. Peraltro, se da un lato attraverso Internet si può implementare il raggiungimento dell'inclusione sociale esercitando la cittadinanza digitale attiva, dall'altro occorre un'educazione all'utilizzo della tecnologia digitale, con l'onere di conoscere le regole di utilizzazione dei servizi in rete ed i possibili rischi connessi all'utilizzo di Internet.

In tale ottica, gli interventi messi in atto dal Liceo nel triennio precedente hanno riguardato:

a) fino all'a.s. 2019/2020 l'ulteriore adeguamento e potenziamento delle infrastrutture di rete come l'implementazione della connettività a mezzo fibra tramite la sottoscrizione di appositi contratti ed utilizzando sia le risorse dei contributi volontari delle famiglie, sia i fondi previsti

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

dell'azione Azione #3 "Canone di connettività del PNSD". Questi ultimi, ammontanti a € 1.000,00, da soli non riuscirebbero a coprire i costi complessivi della connettività a mezzo fibra delle sedi del liceo;

b) l'ulteriore espansione delle infrastrutture tecnologiche d'aula con il realizzare la completa copertura della dotazione LIM in ogni ambiente di apprendimento della scuola. Ciò grazie anche alla realizzazione dei Progetti: 1) Progetto PON A-2-FESR06\_POR\_CAMPANIA-2012-248 "TECNOLOGIA E DIDATTICA: UNA FINESTRA DIGITALE SUL MONDO"; 2) Progetto Wireless nelle Scuole - "TECNOLOGIA E DIDATTICA: UNA FINESTRA DIGITALE CHE SI APRE SUL MONDO MEDIANTE LA CONNETTIVITÀ SENZA FILI" (DM 804 del 9/10/2013; Avviso DGSSSI MIUR Prot. 2800 del 12 novembre 2013; CM Prot. n. 2806 del 13 novembre 2013); 3) Progetto: 10.8.1.A3-FESR PON-CA-2015-453 "DIGITALE E MICROSCOPIA: UNA OPPORTUNITÀ PER POTENZIARE L'APPRENDIMENTO SCIENTIFICO E LE COMPETENZE DIGITALI". L'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di rete, l'implementazione (laddove possibile) della connettività a mezzo fibra o il miglioramento della connessione ADSL hanno interessato le diverse sedi del Liceo.

I risultati hanno offerto la possibilità di realizzare la connessione alla rete in tutte le classi ed i laboratori del Liceo e ciò ha avuto esiti positivi anche sull'azione didattica, rendendo la LIM di

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

classe uno strumento dalle innumerevoli potenzialità, capace di aiutare a costruire ambienti di apprendimento stimolanti.

Per l'anno scolastico 2020/2021, l'Azione #3 "Connettività" riguarderà il miglioramento della rete Internet per la sede del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, per poter svolgere al meglio le attività di Didattica Digitale Integrata, necessaria in seguito alle indicazioni del DPCM del 3 novembre 2020, che al comma s) prevede *le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.*

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli attuali scenari della società della conoscenza ed i continui progressi tecnologici, anche nel campo delle ICT (Information and Communications Technology), impongono di attuare nella scuola metodologie didattiche nuove come: il Problem solving, il Cooperative learning, il Learning by doing, la tecnologia a supporto dell'Active learning, il Peer to peer, il Debate, ecc.; ciò può meglio attuarsi in un ambiente innovativo dove condividere obiettivi, interessi, esperienze, sviluppare competenze, riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza e nel quale sia possibile sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

La necessità di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi anche dal punto di vista tecnologico - specie presso la sede del Liceo Scientifico - consente di organizzare flessibilmente lo spazio in funzione delle attività didattiche. La partecipazione alla selezione di cui all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNSD #7 - MIUR AODGEFID. REGISTRO UFFICIALE. U. 0030562 del 27-11-2018), con la quale il Liceo è risultato destinatario di uno specifico finanziamento, consente di sperimentare l'innovazione attraverso la realtà virtuale ed aumentata, di approfondire attivamente determinati specifici

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

percorsi scientifici (utilizzando determinati kit STEAM, ecc.) e di facilitare l'acquisizione delle competenze tecnologiche nel settore della progettazione e modellazione 3D, nella scrittura collaborativa.

I destinatari della realizzazione di ambienti innovativi sono principalmente gli studenti ed i docenti stessi; questi ultimi dovranno ripensare e riprogettare l'attività didattica anche utilizzando la cooperatività tra gli allievi, stimolando la loro attiva partecipazione; tutto ciò con il supporto del docente-facilitatore del processo di apprendimento.

I risultati attesi in termini di competenze sono i seguenti: saper sviluppare la creatività digitale e multimediale; essere in grado di utilizzare il Problem solving per risolvere questioni e problemi; essere in grado di riflettere sul proprio stile cognitivo di apprendimento per adottare il metodo di studio più adatto a sé stessi (imparare ad imparare); raggiungere un buon livello di competenza relazionale nello sviluppo della capacità collaborativa e di lavoro di gruppo mirata al perseguimento di obiettivi comuni; essere in grado di inserirsi in un contesto laboratoriale apportando il proprio contributo partecipativo; saper utilizzare alcuni software di modellazione e di elaborazione grafica 3D; saper riconoscere e valorizzare le inclinazioni personali ed i propri interessi; saper utilizzare il computer e le altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi; saper implementare (da



**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

parte dei docenti) le attività didattiche con il ricorso all'integrazione delle ICT e rendere più stimolanti e partecipate le presentazioni e/o la scoperta dei contenuti disciplinari, specialmente di quelli ritenuti difficili e/o alquanto noiosi da parte degli allievi; saper implementare strategie di intervento per migliorare l'inclusione.

La realizzazione di questa azione è comunque condizionata all'effettiva fruizione del contributo finanziario richiesto al MIUR.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ  
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Il Liceo ha partecipato all'Avviso n. 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità, ottenendo l'accesso ai fondi previsti per lo sviluppo del percorso: *L'IMPRESA DEL TUO FUTURO - IL FUTURO DELLA TUA IMPRESA*, cnp 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-84. Le attività proposte rispondono a particolari fabbisogni che la scuola ha individuato a seguito di accurato e costante monitoraggio, le cui risultanze sono parte integrante del Rapporto di Autovalutazione. L'obiettivo principale è quello di potenziare le competenze di base compensando tutti i possibili svantaggi culturali, sociali ed economici, per contribuire al riequilibrio formativo e alla riduzione degli insuccessi scolastici; in particolare si rafforzerà l'autostima e l'occasione di sviluppare nuove idee sul nostro territorio che

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

possano consentire ai giovani di avere opportunità di lavoro ed addirittura offrire lavoro. Al momento il progetto è in fase di attuazione, sospeso a causa dell'emergenza epidemiologica, ma in fase di riavvio secondo le nuove disposizioni fornite dal MI sulla possibilità di sviluppare i percorsi in modalità a distanza.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**ACCOMPAGNAMENTO**

Il PNSD prevede che il personale della scuola debba essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. In tale ottica emerge la necessità di accompagnare i docenti alla comprensione dei nuovi paradigmi metodologici proposti dall'utilizzazione del digitale nella didattica.

Il corso di formazione è destinato ai docenti del Liceo e vuole fornire ad essi alcuni approfondimenti tematici inerenti la conoscenza della didattica digitale e dei suoi strumenti di realizzazione, con particolare attenzione ai mezzi per la produzione di risorse digitali, al

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

potenziamento dei contenuti didattici con materiali multimediali (nel rispetto di un uso sicuro delle tecnologie dell'informazione), ai principali strumenti e ambienti di eLearning, in particolare della piattaforma GSuite.

Gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire sono i seguenti:

a) fornire ai corsisti i principali riferimenti teorici dell'apprendimento mediante l'uso del digitale per renderli in grado di progettare azioni formative che prevedano prevalentemente l'uso delle nuove tecnologie;

b) sperimentare le potenzialità didattiche delle tecnologie digitali e delle "APP" presenti nel sistema GSuite.

I risultati attesi del corso di formazione sono:

a) permettere ai docenti l'acquisizione delle competenze necessarie a progettare e realizzare contenuti didattici digitali ed a contestualizzarli nei propri ambienti di apprendimento, valorizzando così l'esperienza e la creatività di ciascun insegnante;

b) creare una maggiore diffusione inerente le buone pratiche didattiche che fanno ricorso anche alle risorse e tecnologie digitali.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"T.L.CARO" - SAPC10000P

### **Criteri di valutazione comuni:**

La nostra Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi e i dovuti recuperi in caso di criticità, nonché l'adeguatezza dei programmi curricolari. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati.

Le griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti sono state elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti in data 05/10/2020, con delibera n. 8.

I criteri di valutazione delle prove orali sono validi per tutti i Dipartimenti, ad eccezione delle discipline di Religione, Storia dell'Arte e Scienze Motorie, i cui insegnamenti specifici creano la necessità di stabilire criteri differenti dagli altri insegnamenti. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievi.

I criteri di valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- quesiti a risposta aperta;
- prove su traccia data.

Di seguito si allegano le griglie complete di valutazione delle prove scritte.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PROVA SCRITTA-PRATICA-ORALE a.s. 2020-2021.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'art. 3 comma 6 della legge 20 agosto 2019 precisa che "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali

previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122". Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente, nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.

Il voto è attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, tenendo conto dell'adempimento dei doveri e delle mancanze rilevate.

I doveri e le mancanze disciplinari sono riportati nel Regolamento di disciplina e fanno riferimento all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Nell'attribuzione di tale voto viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola fuori dalla propria sede.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti da sei a dieci; di contro i voti cinque e quattro, che sono valutazioni insufficienti, possono essere decisi a seguito di provvedimenti disciplinari di rilievo o di un elevato numero di assenze.

L'attribuzione del voto di condotta non include alcun automatismo, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe considera ed evidenzia i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Classe, inoltre, tiene in debito conto anche di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunna/o.

Indicatori:

1. rispetto delle regole e della convivenza civile, come stabilito dal Regolamento di Istituto;
2. comportamento responsabile;
3. partecipazione ed interesse alle lezioni;
4. impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa;
5. frequenza e puntualità.

Alcune precisazioni sull'uso dei termini.

Rispetto delle regole: è riferito ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e viene valutato in base al numero e tipologia delle sanzioni.

Comportamento: è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni e condizioni scolastiche, e viene valutato in base:

- al rapporto tenuto con tutto il personale (docenti, non-docenti e compagni di scuola);
- all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- nell'ambito di tutte le attività scolastiche e formative (viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative interne ed esterne).

Partecipazione: è la manifestazione dell'alunno che prende parte in modo costruttivo alle attività scolastiche nella sua globalità e complessità.

Interesse: è il grado di disponibilità che l'alunno dimostra all'incontro tra le sue personali esigenze e la proposta educativa.

Impegno: è il diligente impiego da parte dell'alunno della volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento serio e regolare dei doveri scolastici richiesti.

Frequenza: è la presenza all'attività didattica nel pieno rispetto dell'orario scolastico.

Premesso che l'aspetto relativo al rispetto delle regole e della convivenza civile va di pari passo con l'impegno scolastico ed entrambi, quindi, concorrono in modo determinante alla valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di Classe, in base alla maggiore coerenza con uno dei profili indicati nella griglia di valutazione, attribuisce collegialmente il voto di condotta.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza di sanzioni disciplinari di



particolari gravità, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- aggravanti: la reiterazione di comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;
- attenuanti: il recupero attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica e/o i progressi nel comportamento maturati successivamente alle infrazioni.
- Si allega griglia di valutazione adottata dall'Istituto, approvata dal Collegio Docenti del 06/09/2019, con delibera n. 5. e confermata, senza alcun cambiamento, con delibera n. 8 del 05/10/2020.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 19-20.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce:

«5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

6. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. Al termine dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico».

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Liceo "T. L. Caro" si avvale di criteri comuni per lo svolgimento degli scrutini finali. La deliberazione per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva dovrà tenere conto:

- a. del numero di assenze;



- b. di una valutazione almeno sufficiente del comportamento, in mancanza della quale l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva;
- c. della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- d. della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico (in particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti).

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

1. miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
2. risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola (corsi extracurricolari in presenza - recupero in itinere);
3. curriculum scolastico, frequenza, impegno e partecipazione nello studio.

Si stabilisce, quindi, che vengano ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

In applicazione della normativa vigente, il Consiglio potrà procedere alla dichiarazione di non promozione dello studente alla classe successiva in caso di gravi e diffuse lacune al termine dell'anno scolastico. Nel caso in cui invece il Consiglio, sulla base di una o più valutazioni insufficienti, ma non considerate tali da pregiudicare l'esito finale, deliberi la sospensione del giudizio rimandando la decisione al termine degli accertamenti e degli scrutini da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, il numero delle insufficienze dovrà essere commisurato alle effettive possibilità di recupero, comunque fino a un massimo di tre, di cui non più di due riguardanti insufficienze gravi.

#### CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio, degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici e in armonia con quanto già deliberato dal Collegio Docenti, si individuano prioritariamente le seguenti discipline in cui appare più urgente e necessario attivare specifici interventi didattico-educativi di recupero ed in cui

più frequentemente si sono riscontrate carenze e lacune: Italiano (I liceo), Filosofia (III e IV liceo), Fisica (III e IV liceo), Latino, Greco, Matematica, Scienze e Inglese (tutte le classi).

Le rimanenti discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero in itinere opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe, oppure di specifici interventi didattico-educativi di recupero laddove se ne ravvisi l'esigenza e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Ogni singolo Consiglio di classe è comunque responsabile dello svolgimento dei corsi, nonché della individuazione delle carenze e lacune oggetto di recupero. I docenti organizzano verifiche documentate e programmate alla fine di tutti gli interventi didattico-educativi attivati, stabilendo altresì le modalità di svolgimento di tali verifiche, che potranno essere scritte e/o orali. I docenti indicheranno contestualmente l'esito positivo o negativo di tali verifiche finali, comunicandolo alle famiglie. Il docente del corso di recupero degli apprendimenti può essere diverso dall'insegnante di classe o anche esterno all'Istituto. La durata di ogni ciclo di corsi di recupero è determinata sulla base di quanto deliberato dal Collegio Docenti. I docenti dei Consigli di classe individuano, sulla base delle necessità effettivamente accertate, la modalità di effettuazione delle attività di recupero più opportuna per ogni singolo studente (in itinere o extracurricolare). Lo studente, che dopo gli scrutini di fine anno presenterà una o più insufficienze, sarà destinatario nel periodo estivo di ulteriori interventi di recupero nelle materie sopra evidenziate.

La frequenza del corso, se attivato, sarà obbligatoria. Gli studenti che non intendono avvalersi dei corsi dovranno darne comunicazione scritta alla Scuola, avendo comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche promosse dai Consigli di classe.

I corsi sono attivati compatibilmente con i fondi erogati allo scopo.

Il Collegio dei Docenti indica i seguenti criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi di sostegno e recupero:

1. per singola classe: in itinere;
2. per singola classe o classi parallele: interventi didattico-educativi di recupero extracurricolari.

#### **MODALITA' DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO DA SVOLGERSI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:**

Gli interventi di sostegno e di recupero durante l'anno scolastico si attuano secondo le seguenti metodologie:

- attività di recupero in itinere lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite percorsi personalizzati e differenziati;
- corsi di recupero (ex IDEI) dopo i risultati del I trimestre, in orario extracurricolare.

MODALITA' DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO DA SVOLGERSI DURANTE IL PERIODO ESTIVO:

La Scuola organizza, dopo lo scrutinio finale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, corsi di recupero nelle materie sopra evidenziate (con l'esclusione di Filosofia) per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad un secondo scrutinio.

I corsi si tengono dal periodo successivo alla comunicazione alle famiglie degli esiti dello scrutinio; vengono utilizzati i docenti dell'Istituto che hanno espresso la loro disponibilità.

Se le disponibilità non sono sufficienti per coprire i corsi previsti si utilizzano docenti esterni. Questi ultimi vengono scelti tra gli iscritti alle graduatorie di Istituto. Le verifiche finali a cura dei docenti del Consiglio di Classe e gli scrutini integrativi si tengono prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", in attuazione di apposita delega della legge 107/2015, ha modificato, tra l'altro, l'esame di Stato al termine del II ciclo (esame di maturità), con effetto a decorrere dall'anno scolastico 2018-19.

Per poter essere ammessi alle prove bisogna aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento, aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI e aver svolto i P.C.T.O. secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi. Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Sulla base del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, comma 9, recante le norme per l'Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, viene stabilito che "Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA),

certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La Commissione d'esame terrà conto delle attività, degli strumenti compensativi e dispensativi stabiliti nel PdP dei suddetti alunni, che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi (art.20, comma12)".

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Per il calcolo del credito scolastico, accumulato dagli alunni nel corso del triennio in vista dell'esame di Stato, sono in vigore le norme contenute nell'art. 15 del d.lgs. 62/2017. Gli alunni potranno vedersi attribuire un punteggio massimo di 40 crediti (12 al terzo anno, 13 al quarto e 15 al quinto), cui se ne aggiungeranno 60 al massimo all'Esame vero e proprio per la valutazione degli scritti e degli orali (20 per ciascuna prova). Lo scorso anno scolastico, in seguito all'attivazione della Didattica a Distanza, le prove scritte sono state annullate e il credito è stato ricalcolato sulla base dell'"Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", art. 1, con quale si stabiliva che "Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta".

Per la determinazione del credito scolastico risulta determinante, oltre che le valutazioni relative a ciascuna disciplina, la valutazione dell'Educazione Civica e del comportamento, che rientrano nel calcolo della media finale.

Sarà ancora possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 05/10/2020 con delibera n. 7, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

- Di seguito si allegano le tabelle aggiornate per il calcolo dei crediti formativi.

**ALLEGATI:** TABELLA per determinare il credito formativo e

certificazione Informatiche dall'a.s. 2020-2021.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la “politica dell’inclusione” al fine di “garantire il successo scolastico” di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. E' chiaro ormai che bisogna rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all’apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri), attraverso la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo per tutti, soprattutto per gli alunni con B.E.S. e DSA, l’attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Nella nostra scuola non sono presenti alunni diversamente abili, nè di conseguenza docenti di sostegno. Negli ultimi due anni sono aumentate le iscrizioni di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (disgrafia e dislessia), con Bisogni Educativi Speciali (di cui una piccola parte seguiti da specialisti che non operano nel settore pubblico), con difficoltà linguistiche dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana, o figli di migranti di prima e seconda generazione.

Dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto si è dotato di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie e strumenti adeguati alle loro esigenze. Inoltre, nell'ultimo periodo sono aumentati i contatti con le figure specialistiche della locale ASL, che hanno offerto il loro supporto soprattutto nella fase di prevenzione del disagio, la cui manifestazione inizia proprio nell'età adolescenziale.



**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Famiglie  
Studenti

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, per questo viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Pertanto, sono previsti incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini della definizione del progetto vita di ciascun alunno e della partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, sia nei colloqui scuola-famiglia previsti, che in incontri specifici. La famiglia sarà attivamente coinvolta nella redazione del PDP; alla stessa verrà chiesto un aggiornamento sulla situazione psico-fisica degli alunni e di eventuali cambiamenti che possono indicare un disagio, di cui gli insegnanti non riescano ad accorgersi. La famiglia parteciperà, una volta definiti gli obiettivi didattici dal Consiglio di classe, alla stesura e alla revisione del PdP, attraverso incontri periodici sia con il coordinatore di classe che con i docenti curricolari.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
--	----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Alunni della classe	Attività di tutoraggio

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	ASL locale, reparto igiene mentale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Per la verifica di ciascun alunno si dovrà: - prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi - predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati agli obiettivi indicati. Nella valutazione si terrà conto: □ della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno; □ delle finalità e degli obiettivi da raggiungere; □ degli esiti degli interventi realizzati; □ del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. /VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO DIDATTICO IN ITINERE E FINALE. Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito



dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate, nei mesi di Novembre e Aprile.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di 1° grado, il Consiglio di classe, nella persona del Coordinatore in collaborazione con i docenti del C.d.c.: - Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni - Prende visione della valutazione diagnostica - Coordina il suo intervento con il Referente - Effettua un periodo di osservazione e valutazione - Raccoglie elementi utili ai fini della predisposizione degli obiettivi didattici adeguati all'alunno - Redige il PDP entro il 30 Novembre - Effettua il monitoraggio degli apprendimenti - Comunica eventuali difficoltà alla famiglia - Rimodula gli interventi didattici. Tutti gli alunni sono coinvolti in egual modo nelle attività dei P.C.T.O. per poter affrontare con serenità un percorso di orientamento formativo e/o lavorativo che possa essere adeguato alle esigenze di ciascuno.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento per la DDI, elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del 10/09/2020, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 09/10/2020, ha lo scopo di regolamentare un insieme di proposte operative, finalizzate alla individuazione di soluzioni efficaci per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), sulla base della normativa ministeriale e dei suggerimenti dei Dipartimenti disciplinari, per coadiuvare le azioni didattiche del nostro Liceo per l'anno scolastico 2020/2021 ed eventualmente per quelli successivi. La DDI è una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essa è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia di presenza alternata a scuola di gruppi classe, sia in caso di quarantena (solo studenti), sia di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e/o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI

consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, quali i progetti extracurricolari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- **Attività asincrone**, ovvero le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali.

I contenuti e le metodologie sono stabiliti nelle programmazioni disciplinari di ogni docente. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Si allega Regolamento DDI.

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA\_.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Compiti del collaboratore: 1. sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza; 2. coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e l'accoglienza dei nuovi docenti; 3. gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta; 4. è responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'Istituto; 5. è di supporto tecnico al DS nella contrattazione d'Istituto; 6. collabora con il DSGA per attività del personale ATA ed è di supporto al raccordo fra le attività formative e le esigenze di bilancio; 7. coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 8. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e	11



	<p>l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Esso dovrà monitorare i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane; è tenuto ad aggiornare sistematicamente il D.S., rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: 1. si occupa dell'elaborazione, attuazione e valutazione del PTOF, della sua revisione e aggiornamento; 2. rendiconta sull'attività svolta; 3. si coordina con le altre figure strumentali per la redazione del PdM e del RAV; 4. predispone monitoraggi per la valutazione dei rapporti scuola-famiglia; 5. rileva i bisogni formativi e monitora l'aggiornamento dei docenti; 6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</p> <p>AREA 2. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: 1. organizza attività di accoglienza, consulenza, supporto, rilevazione bisogni speciali, orientamento e informazione; 2. attiva intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricoli verticali; 3. affianca e supervisiona attività di giornalino scolastico gestito dagli studenti; 4. promuove iniziative di coordinamento di tutte le azioni formative rivolte agli studenti; 5. rendiconta sull'attività svolta; 6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza.</p> <p>AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER I DOCENTI: 1. analizza i bisogni formativi e le proposte di formazione/aggiornamento da parte di Enti esterni; 2. coordina le iniziative di formazione / aggiornamento; 3. avvia la</p>	9



costruzione dell'archivio didattico di istituto (percorsi didattici formalizzati, pratiche di qualità, relazioni, articoli e materiali prodotti nei corsi di formazione, ecc.); 4. cura il regolare svolgimento, il monitoraggio e la valutazione delle attività pomeridiane proposte nel PTOF; 5. coordina e gestisce la rivista Lyceum; 6. dirige e coordina i laboratori; 7. organizza la partecipazione a scambi culturali; 8. è componente dell'Ufficio di Dirigenza. AREA 4. ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI: 1. rileva bisogni; 2. coordina le attività di progettazione e attuazione 3. assicura il monitoraggio delle attività extra-curricolari di ampliamento dell'offerta formativa previste nel PTOF, compresi progetti PON e gare disciplinari; 4. coordina il lavoro dei docenti referenti dei singoli progetti; 5. rende conto sull'attività svolta; 6. è componente dell'Ufficio di Dirigenza. AREA 5. RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI E ISTITUZIONI ESTERNE: 1. realizza progetti formativi con enti e istituzioni esterni alla scuola; 2. costruisce conoscenze sul sistema sociale, economico e culturale di riferimento; 3. attiva strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, della televisione, ecc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente; 4. partecipa alla costruzione di "reti" di scuole; 5. individua interlocutori pubblici e privati per il coinvolgimento concertato in attività integrate; 6. predispone forme di



	<p>sensibilizzazione ed informazione sulle iniziative della scuola; 7. coordina le attività interno/esterno, attraverso un rapporto organico e sistematico con le altre F.S.; 8. valuta congruenza e efficacia del rapporto tra percorsi curricolari e uso del territorio; 9. coordina le attività dei P.C.T.O.; 10. rendiconta sull'attività svolta; 11. è componente dell'ufficio di Dirigenza.</p>	
Capodipartimento	<p>1. Coordina i docenti chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico;</li><li>• programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche;</li><li>• definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;</li><li>• definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per il Trimestre e il Pentamestre;</li><li>• rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;</li><li>• programmare le prove parallele iniziali, intermedie e finali.</li></ul> <p>2. Comunica ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e dalle associazioni.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>1. Effettua comunicazioni telefoniche di servizio; 2. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; 3. diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; 4. riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 5. gestisce la prima parte di provvedimento</p>	6



	<p>disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; 6. sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; 7. è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1. E' sub-consegnatario dei beni presentati nel laboratorio; 2. redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio; 3. coordina le attività di laboratorio; 4. è responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; 5. fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; 6. raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio; 7. sovrintende la corretta tenuta dei beni (manutenzione e nuovi acquisti).</p>	6
Animatore digitale	<p>COMPITI E MANSIONI 1. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; 2. cura la formazione interna del personale negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale; 3. promuove il coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; 4. promuove la diffusione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano la qualità dell'apprendimento (es. uso di particolari strumenti per la didattica, mediazione di pratiche, coding per tutti gli studenti); 5. controlla e supervisiona l'utilizzo delle postazioni con LIM; 6. verifica il regolare funzionamento delle postazioni</p>	1





	multimediali; 7. sovrintende la corretta tenuta dei beni; 8. gestisce la piattaforma Google Suite for Education per la D.D.I..	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività previste per l'Educazione Civica, fa una proposta di valutazione in Consiglio di classe.	20
Rererente INVALSI	1. Cura la comunicazione con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. coordina i docenti delle classi nell'organizzazione delle prove; 3. coadiuva il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove; 4. predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove; 5. analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li condivide con i docenti dell'istituto in seno al Collegio; 6. legge ed interpreta i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento; 7. comunica e informa il Collegio dei Docenti sul confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud e Isole, della regione; 8. cura la pubblicazione del materiale prodotto sul sito web.	1
Referenti alunni con B.E.S. e D.S.A	1. Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; 2. raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale dell'alunno; 3. collabora con i Consigli di classe per la modulistica e gli strumenti utili per la didattica; 4.	2



	<p>fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; 5. collabora all'individuazione di strategie volte al superamento di eventuali problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES; 6. collabora con il Dirigente Scolastico per le proposte da sottoporre al GLI; 7. si rende disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento.</p>	
Coordinamento di interventi per la sicurezza	<p>1. Coordina le attività per la sicurezza e il primo soccorso; 2. organizza incontri formativi per tutti gli operatori scolastici e gli studenti per promuovere una campagna di sensibilizzazione sul tema.</p>	1
Responsabile Sito Web (area didattica)	<p>1. Gestisce il sito della scuola per l'ambito didattico; 2. garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni; 3. raccoglie e pubblica il materiale di valenza didattica prodotto dai Docenti.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>1. Presiede il Consiglio di classe in assenza del DS; 2. scambia informazione, pareri, proposte con tutti gli altri docenti del Consiglio di classe; 3. riferisce ai rappresentanti dei genitori quanto emerso dal resoconto dei colleghi; 4. controlla il verbale redatto dal segretario; 5. cura i rapporti scuola-famiglia; 6. presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni.</p>	60
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il NIV, ai sensi di legge, ha il compito di elaborare il Piano di Miglioramento. Per la</p>	5



realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale: 1. del RAV d'Istituto; 2. dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica; 3. di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di Istituto. In particolare il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita: a) al giudizio espresso dalla componente genitori, alunni, docenti ed ATA, mediante la somministrazione di questionari di percezione al grado di benessere scolastico rilevato e alla qualità del clima scolastico e organizzativo; b) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni adottate dai Dipartimenti nelle diverse aree di apprendimento, risultati degli esami di stato, agli esiti in uscita dalla scuola secondaria o altre modalità di verifica delle competenze acquisite; c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti, con particolare riguardo alle iniziative prioritarie e agli interventi di maggiore peso rispetto al bilancio dell'Istituto. La composizione del nucleo interno di valutazione risponde principalmente ai criteri di rappresentatività e pariteticità fra le diverse componenti della comunità scolastica. Il nucleo è composto da: • due docenti, una componente genitoriale, il D.S.G.A. e il Dirigente Scolastico. Esso si occupa della valutazione dell'efficienza e



	dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.	
Gruppo RAV	Il gruppo RAV si occupa di compilare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento e monitorare il processo di progettazione e attuazione delle azioni di miglioramento.	5
Comitato di Valutazione Docenti	Il Comitato di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, è incaricato di individuare i criteri per la valorizzazione e l'attribuzione del bonus docenti e di valutare i docenti neoimmessi in ruolo o in passaggio da altro ruolo. E' composto dal Dirigente Scolastico interno, un Dirigente Scolastico esterno, 3 docenti e due genitori eletti all'interno del Consiglio d'Istituto.	7
Docente Tutor	A seconda del bisogno, la scuola individua annualmente, in fase di Collegio dei Docenti, Tutor per i docenti neoimmessi in ruolo o che abbiano effettuato passaggio di ruolo. Per l'a.s 2020/21 i docenti tutor sono 3.	3
Docente Tutor specializzandi universitari	Nel nuovo sistema di formazione i docenti tutor acquisiscono un ruolo di supporto strategico all'azione diretta del tirocinio poiché a loro è demandato, per quanto di competenza e sulla base anche dei contesti formativi in cui si attua la formazione, di iniziare i tirocinanti, sia sotto il profilo della teoria che della prassi, a pratiche di	2



	<p>insegnamento attivo in classe. Il numero varia in base alle richieste provenienti dalle strutture universitarie, che di norma pervengono alla nostra scuola durante il corso dell'anno.</p>	
<b>Gruppo di lavoro per l'Inclusione</b>	<p>Il G.L.I. prende in esame la situazione degli alunni di tutte le classi, in particolare degli studenti con disagio, con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali presenti nella nostra scuola, cercando di approntare strategie operative e strumenti adeguati alle loro esigenze. E' coordinato dal D.S. e dalle figure referenti per alunni B.E.S. e D.S.A.. Presenta al suo interno un numero stabile e un numero variabile di docenti, adeguandosi alle difficoltà che emergono nel corso dell'anno scolastico, connotandosi quale strumento flessibile di sostegno ai docenti e agli alunni.</p>	18
<b>Responsabile Registro Elettronico</b>	<p>Il responsabile del Registro Elettronico ha il compito di: 1. Perfezionare la configurazione del sistema in accordo con la società di gestione ; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici ; 3. Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo "Portale Argo"; 4. Distribuire le credenziali; 5. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema ; 6. Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che</p>	1



	<p>impediscano l'utilizzo del Registro elettronico 7. Monitorare il funzionamento del Software e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia.</p>	
<p>Coordinatore Attività P.C.T.O. (ex ASL)</p>	<p>1. Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; 2. svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; 3. segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; 4. definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; 5. concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; 6. controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; 7. prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; 8. raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; 9. verifica, durante tutte le attività, la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; 10. al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamento di Filosofia e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento e potenziamento di Storia e Filosofia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento e potenziamento di Matematica e Fisica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti dell'area giuridica svolgono attività di Cittadinanza e Costituzione attraverso progetti curriculari ed extracurriculari. Impiegato in attività di:	2





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività di insegnamento e potenziamento per i progetti di Educazione alla salute. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Attività di insegnamento e supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	<p>Potenziamento dell'insegnamento di Conversazione di lingua Francese. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari all'albo; - collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; - attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
<b>Ufficio per la didattica</b>	L'Area Didattica si occupa dell'espletamento dei seguenti compiti: • iscrizione studenti; • trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; • adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • rilascio pagelle; • rilascio certificati e attestazioni varie; • rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; • adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • rilevazione delle assenze degli studenti; • gestione informatica dati alunni; • tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche; • tenuta dei fascicoli personali degli alunni; • libri di testo: cedole librarie; • documentazione vaccinazione; • statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative; • organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico; • legge sulla privacy; • rapporto con l'utenza.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Il responsabile dell'ufficio per il personale si occupa dei dipendenti a Tempo determinato e indeterminato. In particolare si occupa di: - chiamata dei supplenti docente



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>ed ATA; - scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola; - aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto; - gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente - ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola); - registrazione contratti supplenti; - prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato; - comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI; - registrazione assenze a SIDI; - trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale; - generazione T.F.R.; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali ad altre scuole; - identificazione POLIS e identificazione contabile; - valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> fascia d'Istituto, docenti ed ATA; - aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA; - inserimento detrazione del personale al sistema; - elaborazione modelli da inviare all'INPS ex gestione INPDAP; - rapporto con l'utenza.</p>
<p><b>Ufficio gestione contabile-patrimoniale</b></p>	<p>Il responsabile: 1. provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili per impegni ed accertamenti e relativi mandati e reversali, secondo il principio di una ordinata contabilità; 2. tiene la contabilità analitica del facile consumo mediante registrazione del carico e scarico; 3. cura i rapporti con i fornitori e Albo fornitori; 4. supporta ai docenti nell'organizzazione delle visite guidate/viaggi di istruzione; 5. tiene i registri del conto corrente postale e delle fatture elettroniche; 6. procede agli adempimenti su supporto SIDI.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.liceosarno.edu.it>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://www.liceosarno.edu.it>  
Archivio digitale [www.liceosarno.edu.it](http://www.liceosarno.edu.it)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ FORMAZIONE SENZA FRONTIERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Oggetto dell'Accordo fra il Liceo e l'I. C. Statale "G. Amendola" è la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti e la realizzazione delle attività di formazione del personale docente.



❖ **FORMAZIONE E ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO LICEO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

**Approfondimento:**

La Convenzione di Formazione e Orientamento pre-universitario è stata firmata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" di Sarno (soggetto promotore) e il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università degli Studi di Salerno (soggetto ospitante).

Con tale Atto, il Dipartimento si impegna ad accogliere un numero limitato di allievi e docenti del Liceo presso le sue strutture didattiche, compresi i Laboratori, per la formazione e l'orientamento, mettendo a disposizione il suo personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione.

❖ **CONVENZIONE TRA IL LICEO E IL DIPSUM - DIPAC - DI.S.POL.COM DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ **CONVENZIONE TRA IL LICEO E IL DIPSUM - DIPAC - DI.S.POL.COM DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Soggetto ospitante

**Approfondimento:**

il Progetto dal titolo Comunicazione digitale e nuove professioni, è organizzato nell'ambito delle attività POT 6 "LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici. La rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende" (approvato con Decreto Ministeriale il 4 Marzo 2019) di cui l'Università degli Studi di Salerno-Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale- è Ateneo Coordinatore, si articolerà in fasi operative, che saranno definite con apposite schede, nelle quali i soggetti convenzionati si integreranno secondo un percorso di ricerca-azione, alla cui progettazione, definizione e realizzazione partecipano i seguenti Dipartimenti: Scienze del Patrimonio Culturale, Studi Umanistici, Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno. anche attraverso la presenza di docenti e di altre professionalità che svolgeranno il ruolo di esperti.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA LICEO "T. L. CARO" DI SARNO E DIPARTIMENTO E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA "L. VANVITELLI" DI NAPOLI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA LICEO "T. L. CARO" DI SARNO E DIPARTIMENTO E SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA "L. VANVITELLI" DI NAPOLI**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Oggetto del protocollo:

- L'Università e la Scuola si impegnano a collaborare per potenziare i percorsi di orientamento universitario;
- La Scuola si impegna ad accogliere gli studenti universitari nel percorso di tirocinio formativo;
- L'Università si impegna a formare i docenti e gli alunni della scuola attraverso cicli di Seminari e Conferenze;

Per le sezioni scolastiche coinvolte, come da programmazione definita dai componenti del gruppo di lavoro del Dipartimento e della Scuola, saranno approfonditi e potenziati percorsi di ambito scientifico in linea con le Indicazioni Nazionali, da sviluppare sia presso la sede universitaria che presso le sedi della Scuola.

❖ **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività extracurricolari: visita guidata.</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



**❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete è firmata dagli Istituti: "Pitagora-Croce / Publio Virgilio Marone / Tito Lucrezio Caro / Leonardo da Vinci"; essa ha come scopo la valorizzazione delle eccellenze, premiando gli alunni più meritevoli con una visita guidata a Bruxelles, sede del Parlamento Europeo, portando avanti un progetto comune.

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL LICEO CLASSICO E LA "PARANZA DELL'AGRO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività extracurricolari</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'istituzione scolastica e l'Associazione sono consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione e trasmissione di valori e principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e del cittadino.

A tal fine le parti condividono i seguenti obiettivi culturali comuni, nel rispetto della reciproca autonomia e delle rispettive competenze istituzionali, secondo un criterio di priorità e flessibilità. Tali obiettivi sono tradotti in reciproche assunzioni di impegno e compartecipazione, attraverso l'elaborazione di specifici interventi e progetti, che le scuole inseriranno nel Piano annuale dell'offerta formativa per la definizione del curriculum locale.

La Convenzione è finalizzata alla realizzazione delle attività di Teatro della compagnia "La Nave dei Folli".

### ❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL LICEO CLASSICO E L'ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA "DUODANZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività extracurricolare</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## Approfondimento:



Al fine di realizzare una programmazione e la qualificazione di un'offerta formativa rispondente alle esigenze del territorio le parti si impegnano ad assumere decisioni scaturite dal confronto reciproco nonché dalla messa in comune di esperienze, competenze e risorse, in ordine ai seguenti contenuti:

- forme di potenziamento, integrazione e coordinamento delle diverse offerte formative;
- attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;
- l'attività di consulenza effettuata da esperti anche esterni alle scuole.

La Convenzione ha come finalità la realizzazione dello spettacolo teatrale de "La Nave dei Folli".

❖ **CONVENZIONE PER TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Convenzione è stipulata tra il Liceo Classico "T. L. Caro" e il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno ed è destinata alla formazione dei tirocinanti universitari.



❖ RETE DI SCOPO N. 5

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Partner della rete n. 5:

1. SAEE158002	SARNO II	SARNO
2. SAEE15900T	SARNO III	SARNO
3. SAIC8BB008	I.C. DE AMICIS-BACCELLI	SARNO
4. SAMM28200P	"AMENDOLA"	SARNO
5. SAIS052008	E. FERMI	SARNO
6. SAPC1000P	T.L. CARO	SARNO



7. SAIC899009	I.C. S. VALENTINO TORIO	SAN VALENTINO TORIO
8. SAIS06800T	CUOMO-MILONE	NOCERA INF - SARNO

Il Liceo Scientifico Statale "B. Rescigno" di Roccapiemonte (SA) ha proposto la costituzione di cinque reti di scopo suddivise per ambito territoriale. Il Liceo "T. L. Caro" di Sarno, appartiene alla rete n. 5.

Tale rete di scopo, determinata dall'accorpamento di scuole nello stesso ambito territoriale, nasce per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio.

❖ **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E "UNICREDIT SPA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,</li></ul>



❖ CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E "UNICREDIT SPA"

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella Convenzione

**Approfondimento:**

La Convenzione è finalizzata alla realizzazione dei P.C.T.O..

❖ CONVENZIONE TRA IL LICEO E L' ASSOCIAZIONE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione PCTO

❖ CURIAMO, VIVIAMO, PARTECIPIAMO IL SARNO - CONVENZIONE TRA IL LICEO E LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **CURIAMO, VIVIAMO, PARTECIPIAMO IL SARNO - CONVENZIONE TRA IL LICEO E LEGAMBIENTE**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Progetto, agendo in un territorio in cui, nonostante i numerosi interventi strutturali ed infrastrutturali, mantiene alti livelli di criticità ambientale, essendo sottoposto a molteplici rischi e minacce inquinamento, dissesto idrogeologico, incendi boschivi, ecc.), si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo della cittadinanza attiva e responsabile in chiave integrativa, complementare e sinergica rispetto alle attività istituzionali, attraverso la diffusione della conoscenza dei rischi, il monitoraggio della biodiversità e dell'ambiente fluviale nel quadro della citizen science, la vigilanza dei volontari, la proposta di una Nature-Based Solution per la riqualificazione di un tratto del fiume connotato quale esperienza pilota per analoghi interventi di mantenimento e soprattutto potenziamento della funzionalità fluviale.

❖ **PROGETTO NAZIONALE PLS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---





❖ PROGETTO NAZIONALE PLS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola aderente al progetto

**Approfondimento:**

Progetto Nazionale Piano Lauree Scientifiche congiunto per le classi del Liceo e il Dipartimento di Scienze Biologiche e Biotecnologie dell'Università Federico II di Napoli.

❖ PLS DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE - DIPARTIMENTO DI CHIMICA E BIOLOGIA "ZAMBELLI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto partecipante

**❖ DR CAMPANIA - AMBITO SA-25**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E LE PARROCCHIE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, MARIA SANTISSIMA DELLE TRE CORONE E SAN MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA DI SARNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• P.C.T.O.</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per P.C.T.O.

**Approfondimento:**



Le parti si impegnano a realizzare l'attività di formazione, di 90 ore, suddivise in 3 anni (37,37,16) "Laboratorio di PTCO", dal titolo: "Le radici dell'identità locale" per due classi terze (III Ap, III Bp), da avviarsi nel periodo compreso di Gennaio 2020, e un'attività di 40 ore per una quarta classe IV (IV Cc), con un progetto che prevede la digitalizzazione e catalogazione della biblioteca dell'Archivio parrocchiale delle parrocchie di San Francesco, Maria SS. delle Tre Corone e San Matteo. Il laboratorio inizierà sempre nel mese di Febbraio 2020 e con altri due progetti che prevedono il Cineforum e l'attività didattica e di integrazione per gli studenti appartenenti a famiglie non ambienti e a famiglie di immigrati.

❖ **CONVENZIONE TRA IL LICEO E LA CURIA VESCOVILE DI NOCERA INFERIORE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di P.C.T.O.</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner per P.C.T.O.

**Approfondimento:**

La Convenzione, firmata nel febbraio 2020, non è stata attivata a causa dell'emergenza epidemiologica.

❖ **CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E POLISPORTIVA "LA FILANDA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

**❖ CONVENZIONE TRA IL LICEO "T. L. CARO" E POLISPORTIVA "LA FILANDA"**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner alla pari

**Approfondimento:**

Le parti predispongono un protocollo d'intesa con l'intento di creare negli studenti una cultura sportiva dove i valori dello sport rappresentano momenti fondanti per la crescita giovanile, in considerazione che i due attori, il liceo e la società sportiva dilettantistica, sono considerate per le loro finalità due agenzie educative sia dal libro bianco dello sport redatto dalla comunità europea che dal libro bianco nazionale del Coni.

**❖ CONVENZIONE TRA IL "T. L. CARO" E "FLOR" TOUR OPERATOR**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner alla pari

**Approfondimento:**

Convenzione per l'attività di P.C.T.O.

❖ **CONVENZIONE TRA IL "T. L. CARO" E LA CROCE ROSSA ITALIANA**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner alla pari

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

In seguito all'emergenza epidemiologica creata dal COVID-19, al ricorso alla didattica a distanza e alla didattica digitale integrata, si rendono necessarie azioni di formazione per il corpo docente al fine di utilizzare al meglio le piattaforme digitali utilizzate dalla scuola e rispondere alle esigenze dei suoi studenti, padroneggiando una gamma di strategie didattiche ampie e diversificate tra loro. I corsi di formazione intenderanno fornire sia i requisiti essenziali per l'accesso e l'utilizzazione delle piattaforme digitali, sia migliorare le competenze digitali dei docenti dell'Istituto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **A SCUOLA CON GSUITE: SUPPORTO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare le conoscenze e le nuove pratiche didattiche alla luce delle nuove esigenze create dalla DDI.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA A SCUOLA**

Il corso, organizzato dal nostro Istituto, mira a diffondere le buone pratiche per la sicurezza a scuola di tutti i soggetti coinvolti, soprattutto nella fase di rientro dopo il lockdown dell'a.s. 2019/2020 e le sospensioni delle attività didattiche della prima parte dell'a.s. 2020/2021.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE IN ANNO DI PROVA**



Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio. e attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi: 1° Fase: incontri propedeutici e di restituzione finale; 2° Fase: Laboratori formativi; 3° Fase: Peer to peer – formazione tra pari; 4° Fase: Formazione on-line. A queste può essere aggiunta la visita diretta ad altri Istituti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PIANO DI FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

Si fa riferimento al Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019, che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Una prima formazione è già stata affrontata da due docenti dell'Istituto nell'a.s. 2019/20 per approntare al meglio la progettazione d'Istituto; la seconda fase di formazione sarà sostenuta da altri due docenti che amplieranno la rosa di del personale formato ad hoc.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Al termine dello scorso anno scolastico, la figura strumentale dell'Area di riferimento PTOF ha sottoposto al personale della scuola (docenti e personale ATA), agli alunni e alle famiglie una serie di questionari informativi con richieste suddivise per ambiti di indagine:

- le esigenze formative del personale docente;
- la valutazione della qualità dell'offerta formativa da parte degli alunni e delle famiglie;
- la valutazione dell'organizzazione scolastica in occasione delle prove standardizzate nazionali;
- la valutazione dell'attività del Dirigente Scolastico.

Dagli esiti di questa indagine è risultato che molti docenti avrebbero preferito avere una formazione che si svolgesse nella prima parte dell'anno scolastico e che riguardasse in particolar modo le innovazioni didattiche, le competenze digitali, linguistiche e di cittadinanza.

Pertanto, in base alle richieste è stato previsto il piano di formazione del personale docente che sviluppato su tre piani:

1. Formazione digitale, anche in vista dell'attivazione dei progetti PON;
2. Sicurezza a scuola;
3. Innovazione didattica e organizzativa.



L'Istituto organizzerà, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell' insegnamento" – nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Le attività formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di Enti accreditati, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F..

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

**❖ SICUREZZA A SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle emergenze COVID-19
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIANO DI EVACUAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ I SOFTWARE NELL'AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti privati

❖ **PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Attraverso un test informativo rivolto al personale ATA, il Dirigente Scolastico ha svolto un'indagine per pianificare interventi di miglioramento.

La proposta progettuale, quindi, si prefigge l'obiettivo di organizzare e realizzare a livello regionale il percorso formativo per il personale ATA di cui all'art. 25 comma 1 lettera del DM 663/2016.

Il piano mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Il progetto prevede l'attivazione e realizzazione di corsi destinati al personale



ATA appartenente ai profili professionali delle diverse Aree.

L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche e alla "messa in situazione" del personale ATA che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto, soprattutto in relazione alla legge n. 107/2015 ( "La buona scuola") di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Al fine di agevolare il percorso formativo dei corsisti, in particolar modo dei Collaboratori Scolastici, è possibile prevedere l'attivazione, ove necessario, di specifici moduli di alfabetizzazione informatica per una migliore e più efficace fruibilità della quota di formazione on line prevista dalla modalità "*blended*".

La formazione si propone di dare un sostegno concreto al personale in servizio rispetto alle attività lavorative nelle quali è impegnato, garantendo continuità nel corso dell'anno scolastico, secondo un modello che prevede un arricchimento continuo delle esperienze, dei Learning object degli studi di caso e degli argomenti dei laboratori formativi dedicati.